



## **Delibera della Giunta Regionale n. 88 del 07/03/2011**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 2 Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insedimenti Produttivi

Oggetto dell'Atto:

CONSORZIO ASI DI NAPOLI      RINNOVO INCARICO PER LA GESTIONE  
COMMISSARIALE.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

#### **PREMESSO CHE**

- con D.G.R. n.5183 del 12.09.1995 a seguito di accertata inefficienza degli organi del Consorzio veniva disposto lo scioglimento dell'Amministrazione del Consorzio ASI di Napoli e si delegava il Presidente della stessa Giunta a nominare il Commissario straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente fino alla costituzione di nuovi organi;
- successivamente, in attuazione dell'art.65 del DPR 24 luglio 1977, n.616, dell'art.36 della legge 5 ottobre 1991, n.317 e dell'art. 2 della legge 19 luglio 1993 n.237, con L.R. 13 agosto 1998 n.16 avente oggetto "Assetto dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale", pubblicata nel BURC 25 agosto 1998 n.49, la Regione Campania disciplinava la partecipazione ai Consorzi, la natura giuridica e le loro funzioni, gli organi amministrativi, l'assetto della gestione economico-finanziaria e patrimoniale, il controllo e la vigilanza, le modalità di adozione ed approvazione dei Piani regolatori delle aree e dei nuclei industriali, la disciplina transitoria per i Consorzi già costituiti alla data di entrata in vigore della legge stessa;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 16/98, con delibera del Commissario straordinario n. 326 del 17.10.1998 veniva adeguato lo statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 18 marzo 2003 con deliberazione n.210/4 su proposta della Giunta regionale, e successivamente inviato a tutti i consorziati per l'assunzione delle deliberazioni dai propri organi di presa d'atto delle modifiche apportate;
- che con D.G.R. n.331 del 22.01.2008 e successivo D.P.G.R. n.68 del 14.03.2008 si è provveduto alla nomina del Commissario Straordinario, poi rinnovato con la D.G.R. n. 73 del 16.01.2009 e successivo D.P.G.R. n. 18 del 28.01.2009, individuandolo nella persona del Dr. Federico Lasco, con il compito di porre in essere tutte le attività propedeutiche sino alla costituzione degli organi ordinari del consorzio e comunque non oltre l'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2009;
- che con decreto commissariale n.253 del 08.11.2010 veniva approvato il bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2009 del Consorzio ASI della Provincia di Napoli che, nell'ambito di un processo di risanamento economico finanziario avviato, ha registrato un risultato economico di pareggio, pur evidenziando un deficit patrimoniale accertato al 31.12.2009 pari ad € 10.948.702,00 riconducibile a perdite pregresse accumulate negli anni antecedenti al 1999;
- che con l'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2009 è scaduto l'incarico attribuito al dott. Federico Lasco.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- nella relazione sulla gestione relativa al bilancio di esercizio 2009 trasmessa dal Commissario Straordinario in ordine all'attività espletata viene evidenziata, tra l'altro, la difficoltà di procedere alla ricostituzione degli organi ordinari in ragione della impossibilità di ripiano delle perdite d'esercizio che hanno determinato il deficit patrimoniale del Consorzio ASI da parte degli stessi consorziati o della Regione Campania ai sensi dell'art.13 della L.R.16/98, e la necessità, dunque, di procedere in assenza degli stessi interventi, ad una valorizzazione e messa in efficienza delle attività consortili nell'ambito di un complessivo piano di risanamento economico-finanziario e di riorganizzazione delle attività volte a reperire le entrate necessarie, nonché garantire, comunque, la regolare gestione del consorzio fino al raggiungimento delle condizioni per la definitiva ricostituzione degli organi istituzionali;

#### **RITENUTO CHE**

- alla luce di tutto quanto sopra esposto, debba ritenersi urgente ed indifferibile l'adozione di un provvedimento deliberativo che concorra a garantire la continuazione del processo di effettivo risanamento economico-finanziario dell'Ente e riorganizzazione della struttura per creare le condizioni di concreto ripristino degli organi statutari, nonché la regolare gestione ordinaria dell'Ente;

- al fine di consentire all'Amministrazione Regionale l'effettivo esercizio del potere di vigilanza previsto dalla normativa vigente debba considerarsi urgente ed indifferibile procedere al rinnovo della gestione commissariale fino alla ricostituzione degli organi ordinari del consorzio e, nelle more, comunque non oltre il 31/12/2011;
- che l'incarico sopra evidenziato possa essere attribuito al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 12 "Sviluppo Economico" Dott. Luciano Califano, atteso che il profilo professionale del medesimo possa essere considerato idoneo per l'espletamento di tale incarico;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

### DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate,

- di **procedere** al rinnovo del Commissariamento del Consorzio A.S.I. di Napoli, nella persona del Dr. Luciano Califano, attesa l'idoneità del profilo professionale per l'espletamento di tale incarico ed in considerazione della necessità di garantire la continuità dell'azione amministrativa nell'ambito del processo di effettivo risanamento economico-finanziario dell'Ente e riorganizzazione della struttura per creare le condizioni di concreto ripristino degli organi statutari, nonché la regolare gestione ordinaria dell'Ente;
- di **demandare** al Presidente della Giunta Regionale l'adozione del conseguente provvedimento di nomina del Commissario Straordinario del Consorzio A.S.I. di Napoli fino alla data di ricostituzione degli organi ordinari e comunque, nelle more, non oltre il 31/12/2011;
- di **demandare** al Commissario Straordinario del Consorzio A.S.I. di Napoli la predisposizione di tutti gli atti relativi alla ricostituzione degli organi ordinari;
- di **attribuire** al Commissario Straordinario del Consorzio A.S.I. di Napoli le competenze economiche previste dalle leggi vigenti in materia;
- di **precisare** che l'onere finanziario relativo al suddetto compenso è interamente a carico del Consorzio ASI di Napoli;
- di **dare** al presente provvedimento immediata esecutività;
- di **comunicare** il presente atto al Consorzio A.S.I. di Napoli;
- di **trasmettere** il presente provvedimento:
- al Consiglio Regionale, per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto regionale;
- all' A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", per quanto di competenza;
- all' A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale" – Settore 02 "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione.



## **Delibera della Giunta Regionale n. 87 del 07/03/2011**

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 1 Autolinee e Vie di comunicazione

Oggetto dell'Atto:

AGENZIA REGIONALE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE (ACAM) LEGGE REGIONALE 28 MARZO 2002 N. 3 ARTICOLO 24. DESIGNAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CON ALLEGATI. REVOCA DGR N. 573 DEL 22.07.2010.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- che la legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 – recante la Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania – al Titolo IV istituisce e regola l'Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile, denominata ACAM, ente dotato di personalità giuridica pubblica nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica;
- che sono organi dell'ACAM il Direttore Generale ed il Collegio dei revisori;
- che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 24 della legge regionale n. 3 del 2002 il Direttore Generale è nominato dal Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione di Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai Trasporti e sentita la Commissione consiliare competente;
- che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 24 della legge regionale n. 3 del 2002 il rapporto di lavoro con il Direttore Generale decade, tra l'altro, con la scadenza della Giunta regionale;
- che ai sensi del medesimo comma 2 l'emolumento del Direttore Generale è definito dalla Giunta Regionale su proposta dell'Assessore.

**CONSIDERATO**

- che, con l'insediamento della nuova Giunta regionale, occorre procedere alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'Agenzia Campana per la Mobilità.
- che la figura del Direttore Generale, che, tra l'altro, rappresenta legalmente l'Agenzia, è indispensabile per il funzionamento della stessa Agenzia;
- che con DGR n. 573 del 22.07.2010 si è proceduto alla designazione dell'ing. Sergio Negro quale Direttore Generale dell'Agenzia Campana per la Mobilità;
- che l'ing. Sergio Negro ha comunicato di rinunciare alla predetta nomina stante l'incompatibilità con altri incarichi;

**RITENUTO**

- di dover revocare la DGR n. 573 del 22.07.2010;
- di designare, quale Direttore Generale dell'Agenzia Campana per la mobilità (ACAM), l'ing. Alberto Ramaglia, nato a Napoli il 06.05.1956, in possesso dei necessari requisiti come risulta dal curriculum vitae, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- di determinare, su proposta dell'Assessore ai Trasporti, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 9, comma 2, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito in legge 122 del 2010 ss.mm.ii., il compenso da corrispondere al Direttore Generale dell'ACAM nella stessa misura stabilita nel contratto stipulato dal precedente titolare;
- di precisare, in particolare, che il suddetto compenso è determinato in misura pari all'80% del compenso riconosciuto al Direttore Generale di una ASL di fascia 1, ridotto ai sensi dell'articolo 61 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133) oltre al riconoscimento di un premio di risultato non superiore al 20% di detto compenso legato al conseguimento degli obiettivi prefissati nel programma annuale di attività dell'ACAM.
- di disporre che alla nomina del Direttore Generale dell'ACAM si provveda con Decreto del Presidente della Giunta regionale, sentita la Commissione Consiliare competente;

- di dare mandato al Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità di procedere alla stipula di un apposito contratto con il Direttore Generale dell'ACAM che regolamenti il rapporto in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 della legge regionale n. 3 del 2002.

#### VISTA

- la legge regionale 28 marzo 2002, n. 3;
- la legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112;
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 122 del 2010 ss.mm.ii.

Propone e la Giunta a voti unanimi

#### DELIBERA

Sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

- di revocare la DGR n. 573 del 22.07.2010;
- di designare, su proposta dell'Assessore ai Trasporti, quale Direttore Generale dell'Agenzia Campana per la mobilità (ACAM), l'ing. Alberto Ramaglia, nato a Napoli il 06.05.1956, in possesso dei necessari requisiti come risulta dal curriculum vitae, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- di determinare, su proposta dell'Assessore ai Trasporti, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 9, comma 2, del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito in legge 122 del 2010 ss.mm.ii., il compenso da corrispondere al Direttore Generale dell'ACAM nella stessa misura stabilita nel contratto stipulato dal precedente titolare;
- di precisare, in particolare, che il suddetto compenso è determinato in misura pari all'80% del compenso riconosciuto al Direttore Generale di una ASL di fascia 1, ridotto ai sensi dell'articolo 61 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133) oltre al riconoscimento di un premio di risultato non superiore al 20% di detto compenso legato al conseguimento degli obiettivi prefissati nel programma annuale di attività dell'ACAM.
- di disporre che alla nomina del Direttore Generale dell'ACAM si provveda con Decreto del Presidente della Giunta regionale, sentita la Commissione Consiliare competente;
- di dare mandato al Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità di procedere alla stipula di un apposito contratto con il Direttore Generale dell'ACAM che regolamenti il rapporto in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 della legge regionale n. 3 del 2002.
- di trasmettere il presente provvedimento all'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità per gli adempimenti;
- di incaricare il Direttore dell'Ufficio B.U.R.C. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione.

**MODELLO PER IL  
CURRICULUM VITAE**

**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	<b>Alberto Ramaglia</b>
Data di nascita	06 Maggio 1956
Qualifica	Dirigente
Amministrazione	ACAM - Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile-
Incarico attuale	Dirigente A.C.A.M
Numero telefonico dell'ufficio	081 9634521
Fax dell'ufficio	081 9634522
E-mail istituzionale	a.ramaglia@acam-campania.it

**TITOLI DI STUDIO E  
PROFESSIONALI ED ESPERIENZE  
LAVORATIVE**

Titolo di studio	Ingegnere
Altri titoli di studio e professionali	Abilitazione Prevenzione Incendi – Collaudatore Regione Campania
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	<p>Attività CSST: <i>Pianificazione dei Trasporti</i></p> <p><i>Coordinatore di progetto</i></p> <p>Indagine volumetrica e motivazionale sulla domanda viaggiatori e merci a scala regionale e modellizzazione del sistema della Regione Campania</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale della Provincia di Potenza</li> <li>- Studio e Monitoraggio per la razionalizzazione di servizi e costi inerenti il sistema di trasporto pubblico regionale nella Regione Basilicata</li> <li>- Progetto del Sistema di Trasporto Pubblico di Mugnano e redazione del Capitolato Speciale d'Appalto e consulenza per l'effettuazione delle procedure di gara</li> <li>- Analisi della qualità del servizio di trasporto su ferro nella Regione Piemonte</li> <li>- Piano di Trasporto di Bacino della Provincia di Napoli</li> <li>- Piano di Trasporto di Bacino della Provincia di Caserta</li> </ul>

- Piano di Trasporto di Bacino della Provincia di Benevento
- Progetto di ristrutturazione della rete di trasporto pubblico della città di Napoli
- Piano di risanamento tecnico-economico e gestionale ATACS – Salerno
- Piano di risanamento tecnico-economico CPTC – Caserta
- Studio per la riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico su gomma nei Comuni a Nord di Napoli – Regione Campania
- Studio di fattibilità di sistemi alternativi di trasporto in area a domanda debole
- Schede FIO (Fondo Investimento ed Occupazione) per la Linea 1 della Metropolitana di Napoli e sue estensioni nell'Area Metropolitana
- Società di gestione della Linea 1 della Metropolitana – Contributo alla definizione delle scelte
- Collegamento Metropolitana Afragola AV – Centro Direzionale (Linea 1) – Progetto di massima

*Componente del Gruppo di Progettazione*

- Implementazione di un Sistema di Supporto alle Decisioni per la Programmazione e Pianificazione del Trasporto Pubblico Locale a Scala regionale
- Valorizzazione ambientale e turistica dell'area attraversata dall'Autostrada A3 Salerno – Reggio Calabria
- Piano Regionale dei Trasporti della Campania
- Piano Regionale dei Trasporti della Basilicata
- Piano di risanamento tecnico-economico e gestionale aziende di trasporto pubblico ATAN e ACTP – Assessorato ai Trasporti Regione Campania
- Analisi di fattibilità per la costituzione di un consorzio di trasporto nella Provincia di Benevento – Provincia di Benevento
- Valutazione del parco autobus trasferito dal Consorzio Trasporti Irpino all'Istituto Nazionale Trasporti (INT)
- Definizione del costo economico standardizzato per le aziende di trasporto in Basilicata – Regione Basilicata
- Valutazione delle aziende di trasporto pubblico su gomma in Basilicata per una ipotesi di pubblicizzazione dei servizi – Regione Basilicata

- Studio per la ristrutturazione dei sistemi di trasporto pubblico in Molise – Giunta Regionale del Molise
- Studio di ristrutturazione dei servizi di trasporto pubblico locale per il comprensorio garganico (Provincia di Foggia)
- Indagini sulle aziende di trasporto pubblico in Campania, Basilicata, Molise per un progetto di formazione dei quadri – FORMEZ
- Organizzazione dei risultati della ricerca FORMEZ per la pubblicazione di un quaderno – FORMEZ
- Progetto Finalizzato Trasporti: analisi del trasporto intermodale
- Studio di Impatto Ambientale tratta di penetrazione urbana della linea AV Roma - Napoli
- Studio di fattibilità di un porto commerciale nell’area orientale di Napoli
- Progetto Finalizzato Trasporti 2 “Sistema di supporto per l’organizzazione dell’offerta nei Piani di Bacino”
- Progetto Finalizzato Trasporti 2 “Analisi delle funzioni e sistemi di supporto alle decisioni per le aziende di trasporto pubblico locale di interesse regionale”
- Valorizzazione delle risorse endogene sul contesto territoriale di insediamento della FIAT a Melfi
- Sistema di parcheggi nell’Area Metropolitana di Napoli
- Programma LIFE 92: “Progetto di un modello insediativo nell’area metropolitana di Napoli fondato sull’uso ai fini locali di linee della rete FS e sulla riutilizzazione di aree ferroviarie dismesse”
- ELASIS – La logistica dei trasporti nel Mezzogiorno d’Italia
- Fondazione Agnelli – Il sistema dei trasporti nell’area Centro-Sud del Paese: situazione attuale e prospettive.
- Patto Territoriale della Provincia di Caserta
- Proposta di Patto Territoriale per le province di Matera e di Avellino

### **Infrastrutture di Trasporto**

#### *Coordinatore di progetto*

- Studio di fattibilità di una linea ferroviaria merci e verifica di compatibilità con il trasporto viaggiatori nella provincia di Ancona

- Studio di fattibilità di una Linea Tangenziale su ferro nella Provincia di Napoli
- Progetto definitivo delle piste ciclabili di Maddaloni
- Studio di fattibilità di una linea ferroviaria Trieste - Muggia
- Studio di fattibilità della Linea Nord di Napoli
- Studio di fattibilità dell'adeguamento della tratta ferroviaria Capua-Maddaloni
- Studio di fattibilità per il collegamento meccanizzato della città di Maratea

*Componente del Gruppo di progettazione*

- Studio di fattibilità della rete dei parcheggi di Catania
- Progetto di massima del Prolungamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli
- Studio di fattibilità e progettazione di massima di sistemi alternativi di trasporto in funzione della Linea 1 della Metropolitana
- Studio di fattibilità per impianti di corrispondenza bus-metrò per le stazioni della Linea 1 della Metropolitana
- Progetto di massima di una linea su ferro per i Comuni a Nord di Napoli
- Studio di parcheggi di corrispondenza della Linea 1 della Metropolitana di Napoli – Metropolitana Napoletana SpA
- Studio di fattibilità di una linea metropolitana: Collegamento Stazione Alta Velocità – Napoli
- Progetto di massima Linea Metropolitana di Benevento
- Monorotaia per il Centro Direzionale di Napoli – Studio di fattibilità
- Studio di fattibilità di un Bus Terminal per la città di Napoli
- Progetto di massima per l'estensione della rete Metropolitana di Napoli
- Progetto di massima Linea Metropolitana di Salerno

**Pianificazione di Traffico**

*Coordinatore di Progetto*

- Piano Urbano di Traffico di Salerno - aggiornamento
- Piano Urbano di Traffico di Ascea (SA)
- Piano Urbano di Traffico di Angri (SA)

- Piano Intercomunale Giugliano – Villaricca - Marano
- Piano Intercomunale Maddaloni-Marcianise
- Piano Intercomunale Afragola-Casoria-Frattamaggiore
- Piano Urbano di Traffico di Scafati (SA)
- Piano Urbano di Traffico di Ariano Irpino (AV)
- Piano Urbano di Traffico di Bagnoli Irpino (AV)
- Piano Urbano di Traffico di Portici (NA)
- Piano Urbano di Traffico di Casoria (NA)
- Piano Urbano di Traffico di Afragola (NA)
- Piano Urbano di Traffico di Salerno
- Piano Urbano di Traffico di Napoli
- Piano Urbano di Traffico di Pescara
- Piano Urbano di Traffico di Marcianise (CE)
- Piano Urbano di Traffico di Maddaloni (CE)
- Piano Urbano di Traffico di Castelvoturno (CE)
- Piano di Traffico e Circolazione di Vibo Valentia
- Piano della Mobilità Sostenibile dell'isola Procida
- Piano della Mobilità Sostenibile di Pomigliano

*Componente del Gruppo di Progettazione*

- Piano Urbano di Traffico di Cava de' Tirreni (SA)
- Piano Urbano di Traffico di Caivano (NA)
- Piano Urbano di Traffico di Palermo
- Piano Urbano di Traffico di Procida
- Modello matematico per il traffico ed i trasporti nella città di Napoli

**Settore Trasporto Merci**

*Coordinatore di progetto*

- Analisi del costo dell'autotrasporto in Italia ed Europa
- Indagine Costi Internazionali del Trasporto Merci su strada nella Comunità Economica Europea – DG VII EEC

*Componente del Gruppo di Progettazione*

- Piano di Impresa Interporto di Jesi
- Analisi e collaborazione alla progettazione di massima dell'Interporto di Pontecagnano
- Studio di fattibilità del Corridoio Adriatico – analisi del sistema interportuale

- Studio di fattibilità dell'Interporto di Sulmona
- Interventi per l'Interporto dell'Area Jonico-Salentina
- Schede finanziamenti per conto Federinterporti in attuazione L. 240 e successive.

Attività ACAM:

Analisi trasportistica ed economica per la definizione nell'ambito di ciascun territorio provinciale delle dimensioni ottimali del bacino o dei sub-bacini dei servizi di trasporto pubblico locale integrato ferro-gomma interurbani

- Individuazione dei servizi interregionali e piano di assegnazione alle singole province
- Predisposizione degli atti di gara per l'assegnazione dei servizi di T.P.L.
- Analisi sull'organizzazione e funzionamento delle aziende di T.P.L. campane
- Analisi di trasporto della domanda di collegamenti marittimi nel Golfo di

Napoli

- Primo piano di razionalizzazione dei collegamenti marittimi nel Golfo di Napoli
- Coordinamento della costruzione della base – dati del motore di ricerca “Programma il tuo viaggio” del sito istituzionale dell'ACAM
- Valutazione delle questioni di maggiore interesse trasportistico, urbanistico, produttivo relative all'area circostante il futuro sito dell'Aeroporto civile di Grazzanise
- Studio “Linee guida per il piano industriale dell'azienda di TPL della provincia di Caserta A.C.M.S. – analisi trasportistiche, economiche, finanziarie e societarie”
- Piano di coordinamento degli interventi nel settore dei trasporti nella città di Napoli e nell'intero territorio provinciale in occasione della 1° Notte Bianca a Napoli
- Studio per la organizzazione del trasporto integrato nel nodo di Mugnano della ferrovia metropolitana Piscinola – Aversa di MetroCampania NordEst
- Coordinamento dello studio “Primo rapporto annuale sulla Mobilità in Campania”
- Coordinamento della predisposizione di un software di simulazione degli accosti alle banchine portuali di Napoli

- Aggiornamento dell'analisi della domanda dei collegamenti marittimi nel Golfo di Napoli
- Piano Triennale dei Servizi di Collegamento Marittimi nel Golfo di Napoli
- Studio di fattibilità per la costituzione di una società regionale marittima
- Predisposizione degli atti di gara (Capitolato Tecnico – Bando di gara – Schema di Contratto di servizio) per l'assegnazione dei servizi di TPL su gomma della provincia di Caserta
- Analisi trasportistica ed economica per la definizione del piano di Trasporto di Bacino della Provincia di Benevento
- Studio per la definizione di interventi per la security per le ferrovie urbane e metropolitane della regione Campania
- Piano di coordinamento degli interventi nel settore dei trasporti nella città di Napoli e nell'intero territorio provinciale in occasione della 2° Notte Bianca a Napoli
- Studio "Rilievo e monitoraggio della Qualità dei Servizi di TPL in Campania
- Attività di supporto per la individuazione dei servizi minimi "Metodologie per la valutazione di reti di servizi minimi nell'ottica di efficacia dei servizi e risorse da allocare per bacini o sub – bacini"
- Studio di fattibilità "Collegamento meccanizzato attraverso sistemi alternativi ed innovativi nella città di Napoli tra il Museo Nazionale ed il Museo di Capodimonte"
- Studio di fattibilità "Integrazione degli interventi infrastrutturali ferroviari nell'Area Flegrea con le reti di trasporto a scala regionale e nazionale"
- Predisposizione documentazione (Capitolato Tecnico – Bando di gara – Schema di Contratto di servizio) per l'affidamento dei servizi di collegamento su traghetto tra Napoli/Pozzuoli e l'isola di Ischia
- Partecipazione al tavolo tecnico per la gestione delle attività collegate alla realizzazione del nuovo porto commerciale di Capri
- Ottimizzazione razionalizzazione del servizio "Metrò del Mare"
- Individuazione dei nuovi collegamenti ferroviari in relazione alle nuove connessioni di rete del servizio di

	<p>Metropolitana Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indagine motivazionale ed origine – destinazione per l'aggiornamento dei dati sulla domanda di trasporto a scala regionale</li> <li>- Piano di sicurezza per le infrastrutture di trasporto ferroviarie</li> </ul>
Capacità linguistiche	Inglese - Francese
Capacità nell'uso delle tecnologie	Office
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)	<p><b>Docenza in Corsi di Formazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto di Formazione Manageriale per funzionari regionali, provinciali e dei comuni capoluogo destinatari delle funzioni delegate nel settore trasporti della Regione Campania</li> <li>- Progetto GHIONE “Esperte dei Sistemi di Gestione Integrati di Trasporto e Nodi Intermodali”</li> <li>- Pompei Assoform</li> </ul>



## **Delibera della Giunta Regionale n. 75 del 07/03/2011**

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed  
immigra

Oggetto dell'Atto:

**PROSIEGUO ATTIVITA' LAVORATORI S.U. FINO AL 30 APRILE 2011 NONCHE'  
INTEGRAZIONE ORARIA.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

## PREMESSO

- che La Regione Campania ai sensi dei D.Lgs. n.468/97 e 81/2000 gestisce progetti per attività dei lavoratori Socialmente utili, a carico del Fondo Nazionale per l'Occupazione (F.N.O.);
- che in data 21 giugno 2010, sono state sottoscritte le Convenzioni n. 14/00116093 e n. 14/0016093 tra l'Assessore al Lavoro della Regione Campania ed il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali , con le quali sono state assegnate alla Regione Campania le risorse necessarie alla copertura dell'assegno A.S.U. e risorse utilizzabili per misure volte allo svuotamento del bacino L.S.U. ( esodo incentivato e stabilizzazione );
- che Le suddette convenzioni sono state notificate alla Regione Campania, Settore Or.Me.L. con nota n. 14/0016281 acquisita agli atti del Settore con prot. n. 0544541 del 25/06/2010;
- che Con nota n.14/0029137, del 21/12/2010, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha autorizzato la proroga delle attività socialmente utili fino al 28 febbraio 2011, dandone comunicazione alle Regioni interessate e, contestualmente, ha autorizzato le sedi INPS territoriali al pagamento del sussidio per tali attività;
- che con nota n.14/0002640 del 21/02/2011, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha autorizzato un'ulteriore proroga delle attività socialmente utili fino al 30 Aprile 2011, dandone comunicazioni alle Regioni interessate e, contestualmente, ha autorizzato le sedi INPS territoriali al pagamento del sussidio per tali attività;
- che Le attività riferite ai lavoratori socialmente utili a titolarità regionale vengono così raggruppate e contrassegnate con i numeri dal n. 1 al n. 5:

n. 1	Riqualificazione Ambientale in Località Valle delle Delizie – Comune di Ottaviano, Stap di Napoli e Caserta;
n. 2	SOSTENIBILITA' E SVILUPPO Oltre la raccolta differenziata, percorsi per coniugare ambiente e lavoro, Stap di Napoli e Caserta;
n. 3	3/A Repertorio Attivo sui L.S.U., Stap di Avellino, Caserta, Napoli e Salerno; 3/B Attività di Manutenzione in Strutture Regionali, Stap di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
n. 4	Manutenzione e Conservazione del patrimonio boschivo Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
n. 5	5/A rilevazione vulnerabilità di strutture e infrastrutture a rischio sismico Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno; 5/B Mitigazione del rischio sismico relativo alle emergenze a carattere monumentale ed ambientale nei Comuni ricadenti in tutto o in parte all'interno dei Parchi naturali dell'Italia Meridionale Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;

## PREMESSO, altresì

- che la Giunta Regionale con la deliberazione n. 5285 del 19/10/2001 ha autorizzato una integrazione oraria per un ulteriore impegno lavorativo di cinque ore settimanali di utilizzo, eccedenti le 20 ore lavorative, previste dal D.Lgs. n. 81/2000;
- che la Giunta Regionale, in continuità con quanto stabilito dalla D.G.R.5285/2001, con la deliberazione n. 1166 del 16/09/2005 ha, negli anni successivi, nuovamente autorizzato una integrazione oraria per un ulteriore impegno lavorativo di cinque ore settimanali di utilizzo, eccedenti

- le 20 ore lavorative, previste dal D.Lgs. n. 81/2000;
- che ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. n.468/97, ai lavoratori socialmente utili nel caso di impegno per un orario eccedente le 20 ore lavorative a carico del F.N.O., entro il limite del normale orario contrattuale, compete un importo integrativo corrispondente alla retribuzione oraria relativa al livello retributivo iniziale, calcolato detraendo le ritenute previdenziali ed assistenziali previste per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso il soggetto utilizzatore.
- che ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del D.Lgs.n. 468/97, l'integrazione economica, a fronte di un ulteriore impegno lavorativo eccedente le ore di lavoro previste dal D.Lgs. n. 81/2000, a carico del F.N.O.,deve essere corrisposta per le giornate di effettiva presenza;

#### CONSIDERATO

- che Ciascun Ente utilizzatore debba autorizzare la prosecuzione delle A.S.U. per i lavoratori impegnati nei propri progetti;
- che L'attivazione dei vari percorsi di stabilizzazioni ha portato il numero dei lavoratori allo stato impegnati nelle attività a titolarità regionale riferite ai L.S.U. a n. 971 unità, così come da elenchi trasmessi dai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali competenti, per complessive 25 ore settimanali e per non più di otto ore giornaliere, percependo un assegno mensile come previsto dal D.Lgs. 81/2000;
- che Con D.D. n. 203 del 22 dicembre 2010 sono stati approvati gli elenchi aggiornati dei L.S.U. effettivamente in servizio presso i vari S.T.A.P. ;
- che L'utilizzo dei L.S.U. nei limiti dell'impegno settimanale di 20 ore è a totale carico del F.N.O. e quindi senza alcun onere a carico della Regione Campania;

#### RILEVATO

CHE l'art.1 del comma 1 del D.Lgs. n. 81/2000 permette di diversificare le attività di impegno dei LSU, rispetto alle attività previste dai progetti originari;

CHE la paga oraria lorda da corrispondere ai lavoratori socialmente utili che prestano attività analoghe a quelle dei dipendenti della G.R. inquadrati nelle categorie A-B-C, posizioni economiche A1, B1, C1, spettante per le ore integrative eccedenti le 20, ai sensi del comma 2 dell'art. 8 D.Lgs. n. 468/97, sarà quella prevista dal C.C.N.L. relativa al quadriennio 2006/2009 con riferimento al biennio economico 2006/2007;

CHE le attività dei lavoratori socialmente utili inseriti nei 5 progetti a titolarità regionale, sono state prorogate al 28 febbraio 2011 dalla Delibera di G.R. n. 6 del 14/01/2011, rinviando a successiva Deliberazione l'integrazione oraria per 5 ore settimanali e l'individuazione del capitolo sul quale far gravare la relativa spesa;

CHE nelle more della adozione del suindicato atto deliberativo, in considerazione della necessità di assicurare la piena realizzazione e la continuità delle attività in oggetto inerenti ai 5 progetti a titolarità regionale, i competenti STAP cui è demandata la gestione amministrativa e contabile degli stessi, hanno ammesso una integrazione oraria di n. 5 ore settimanali, eccedenti le 20 ore lavorative previste dal D.Lgs. n. 81/2000 per gli LSU inseriti nei progetti a titolarità regionale;

CHE il Consiglio Regionale ha approvato in data 28/02/2011 la legge Finanziaria 2011 ed il Bilancio di previsione 2011, in corso di promulgazione da parte del Presidente della Giunta regionale;

#### RITENUTO

- di dover proseguire le attività sopra specificate per i L.S.U. fino al 30/04/2011, continuando nell'affidamento agli STAP dell'Area 17 della gestione delle attività;
- di dover corrispondere ai L.S.U. utilizzati nelle attività specificate per le ore di effettiva presenza e per un impegno lavorativo di n. 20 ore settimanali il sussidio A.S.U. a totale carico del F.N.O.;
- di dover rinviare a successiva Deliberazione, nelle more dell'approvazione del Bilancio Gestionale 2011, l'integrazione oraria per 5 ore settimanali, per il periodo dal 01/01/2011 al 30/04/2011, con l'individuazione del capitolo sul quale far gravare la relativa spesa;

Visto

Il D.L.vo 468/97;  
 Il D.L.vo 81/2000;  
 la D.G.R. n.2305/2007;  
 la Delibera di G.R. n. 1166 del 16/09/2005;  
 la D.G.R. 541 del 9/07/2010;  
 la D.G.R. n. 6 del 14/01/2011;  
 il D.D. n. 203 del 22/12/2010;  
 Propone e la Giunta, in conformità a voto unanime,

#### DELIBERA

Per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

- di procedere alla prosecuzione delle attività fino al 30/04/2011, per complessive 20 ore settimanali e per non più di otto ore giornaliere, delle 971 unità di lavoratori socialmente utili a titolarità regionale, inclusi negli elenchi trasmessi dai Settori T.A.P. ed approvati con D.D. 203 del 22/12/2010, impegnati nei progetti di seguito riportati, ai sensi del D.L.vo 81/2000, attraverso i Settori Tecnici Amministrativi Provinciali dell'A.G.C. n. 17 competenti per territorio:

n. 1	Riqualificazione Ambientale in Località Valle delle Delizie – Comune di Ottaviano	STAP NA			STAP CE	
n. 2	SOSTENIBILITA' E SVILUPPO Oltre la raccolta differenziata, percorsi per coniugare ambiente e lavoro"	STAP NA			STAP CE	
n. 3	3/A Repertorio Attivo sui L.S.U. 3/B Attività di Manutenzione in Strutture Regionali	STAP NA STAP NA	STAP AV STAP AV	STAP BN	STAP CE STAP CE	STAP SA STAP SA
n. 4	Manutenzione e Conservazione del patrimonio boschivo	STAP NA	STAP AV	STAP BN	STAP CE	STAP SA
n. 5	5/A rilevazione vulnerabilità di strutture e infrastrutture a rischio sismico	STAP NA	STAP AV	STAP BN	STAP CE	STAP SA
	5/B Mitigazione del rischio sismico relativo alle emergenze a carattere monumentale ed ambientale nei Comuni ricadenti in tutto o in parte all'interno dei	STAP NA	STAP AV	STAP BN	STAP CE	STAP SA

	Parchi naturali dell'Italia Meridionale					
--	---	--	--	--	--	--

- di corrispondere ai L.S.U. utilizzati nelle attività specificate, per le ore di effettiva presenza e per un impegno lavorativo di n. 20 ore settimanali, il sussidio A.S.U. a totale carico del F.N.O.;
- di rinviare a successiva Deliberazione, nelle more dell'approvazione del Bilancio Gestionale 2011, l'integrazione oraria per 5 ore settimanali, per il periodo dal 01/01/2011 al 30/04/2011, con l'individuazione del capitolo sul quale far gravare la relativa spesa;
- di stabilire che, per il pagamento delle spettanze di cui sopra, saranno incaricate esclusivamente le sedi INPS competenti per territorio;
- di Affidare ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali dell'AGC n. 17, la prosecuzione della gestione delle attività riferite ai L.S.U.;
- di Trasmettere il presente provvedimento:  
Al Settore Entrate e Spese, al Settore Ormel ed ai Settori Tecnici Amministrativi Provinciali dell'AGC 17.



## **Delibera della Giunta Regionale n. 79 del 07/03/2011**

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

**NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELLA AZIENDA OSPEDALIERA MOSCATI DI  
AVELLINO**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

#### **PREMESSO**

- a) che con Delibera n. 2201 del 31.12.2005 la Giunta Regionale della Campania nominava il dott. Giuseppe Rosato Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Moscati" di Avellino con incarico di durata quinquennale;
- b) che con successivo Decreto Presidenziale n. 696 del 31.12.2005 lo stesso veniva immesso nell'esercizio delle relative funzioni;
- c) che con Deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004;
- d) che in data 24 luglio 2009, la Regione Campania è stata sottoposta a commissariamento ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.l. n. 159/2007;
- e) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 Aprile 2010 si è proceduto alla nomina del Presidente della Regione Campania nella qualità di Commissario ad Acta a norma dell'art. 4, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- f) che con delibera di G.R. n. 575 del 2 agosto 2010, pubblicata sul BURC n. 57 del 16.08.2010 è stato istituito l'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione Campania;
- g) che in data 31.12.2010, scaduto il termine dell'incarico quinquennale conferito al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera "Moscati" di Avellino con DGRC n. 2201/2005, lo stesso non veniva rinnovato;

#### **RILEVATO**

- a) che con deliberazione n. 37 del 14.02.2011 la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione dell'Elenco Unico Regionale degli idonei alla carica di Direttore Generale da cui attingere per la nomina dei Direttori Generali di Aziende Sanitarie Campane, alla stregua dei nuovi criteri individuati dalla DGRC n. 575/2010;
- b) che occorre procedere alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Moscati" di Avellino quale atto di alta amministrazione da adottarsi nell'esercizio delle funzioni proprie degli organi di governo dell'ente;

#### **VISTO**

- a) l'art. 1 del D.Lgs. n. 512/94, convertito dalla Legge n. 590/1994, a cui rinvia l'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;
- b) il comma 8, dell'art. 3 bis, del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i. che prevede la rinnovabilità del contratto del Direttore Generale;
- c) l'Elenco Unico Regionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende Sanitarie della Regione Campania approvato con DGRC n. 37/2011;
- d) il curriculum professionale del dott. Giuseppe Rosato nato a Avellino il 01.11.1948 il cui nominativo risulta inserito nel citato elenco;

**RITENUTO:**

di poter nominare il predetto quale Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "Moscati" di Avellino attesa l'esperienza già acquisita nella conduzione della predetta Azienda;

**CONSIDERATO**

che il trattamento economico annuo dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Campania è stato determinato con delibera di Giunta Regionale n. 1472 del 18 Settembre 2009, in conformità a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 31.05.2001, n. 319, art. 1 lettera C) e dall'art. 61, comma 14, della Legge n. 133/2008, fatto salvo l'art. 53 della L.R. n. 1/2008;

**PROPONE** e la Giunta in conformità a voti unanimi

**DELIBERA**

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **NOMINARE** il Dott. Giuseppe Rosato, nato a Avellino, il 1.11.1948, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Moscati" di Avellino, con decorrenza dalla data di notifica del D.P.G.R.C. di nomina e per la durata di anni 5 (cinque) ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. n. 32/1994;
2. di **ASSEGNARE** gli obiettivi, generali e specifici, di salute, organizzazione e funzionamento dei servizi, e le disposizioni per la riduzione dei costi recate dal Piano di Rientro dal Disavanzo Sanitario di cui all'Accordo Stato – Regione del 13 marzo 2007, approvato con DGRC n. 460/2007, e di tutte le conseguenti disposizioni attuative, tra le quali si citano espressamente: le DGRC n. 514/07, 517/07, 887/07, 1853/2007 1900/2007; 1268/2008, 541/2009, 1269/2009, il Piano Ospedaliero Regionale (L.R. n. 16/2008, come modificato ed integrato dai successivi decreti del Commissario ad acta n. 29 del 8/5/2010, n. 42 del 14/7/2010 e n. 49 del 27/9/2010); gli obiettivi e le azioni specifiche di riduzione e contenimento dei costi stabiliti dalla DGRC n. 256/08; i programmi di edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico – ex art. 20, L. n. 67/88; gli obiettivi assegnati in materia di efficienza contabile e finanziaria dalle DGRC n. 541/09, 1627/09 e s.m.i., nonché quelli assegnati dalla nota dell'AGC n. 20 prot. n. 0255515 del 25.03.08 relativa alla tutela della salute e sicurezza nelle strutture sanitarie pubbliche e negli ambienti di lavoro della Regione Campania, e da tutti gli ulteriori, eventuali, interventi previsti con analoghe finalità; gli obiettivi derivanti dall'osservanza delle disposizioni contenute in tutti i Decreti del Commissario ad Acta per l'attuazione e la prosecuzione del Piano di Rientro, nei provvedimenti di legge in materia di Sanità, con particolare riferimento al blocco del turn over ed alla riduzione dei fondi della retribuzione accessoria, nelle direttive emanate dal Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro in base agli specifici programmi Operativi di cui al decreto commissariale n. 41/2010 e s.m.i.
3. di **ASSEGNARE**, altresì, i seguenti ulteriori obiettivi di specifico interesse:  
Attuazione Decreto Commissariale n. 49/2010 per gli aspetti relativi alla dipartimentalizzazione integrata dell'emergenza e della realizzazione della rete delle elisuperfici. Realizzazione di almeno un obiettivo di miglioramento della qualità ogni anno nelle materie relative alla sicurezza del paziente (gestione del rischio clinico, implementazione raccomandazioni ministeriali, prevenzione infezioni nosocomiali) e all'appropriatezza (percorsi diagnostico-terapeutici, riduzione dei Tagli Cesarei). Piena messa a regime dei Sistemi informativi Emergenza Urgenza (EMUR) e del Sistema Informativo Monitoraggio Errori in Sanità (SIMES)  
Piena attuazione dei decreti commissariali inerenti alla razionalizzazione e contenimento della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera: n. 15 del 30.11.2009; n. 14 del 19.3.2010; n. 44 del 14.7.2010; n. 47 del 10.9.2010; da n. 50 a n. 53 del 27.9.2010;
4. di **PREVEDERE**, che gli stessi obiettivi potranno, comunque, essere integrati da quelli individuati con successivi atti della Giunta Regionale, provvedimenti statali e/o del nominato Commissario ad Acta in considerazione dell'attuale fase commissariale;

5. di **SOTTOPORRE** l'operato del Direttore Generale ad un monitoraggio trimestrale, anche ai fini della applicazione del sistema di controlli e di sanzioni stabilito dall'art. 8 della L.R. n. 28 del 24/12/2003, nonché dall'art. 22 della L.R. n. 15 dell'11/8/2005, in aggiunta a quanto già previsto dal comma 6, dell'art. 3 bis, D.lg.vo n. 502, del 30/12/92 e s.m., in base al quale la Regione, dopo 18 mesi dalla nomina del Direttore Generale, verifica i risultati conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati, procedendo alla riconferma o meno entro i tre mesi successivi, sentiti gli organismi di cui all' art. 2, comma 2 bis, ed all'art. 3, comma 14, del citato D.lg.vo;
6. di **FARE** espressa menzione nel contratto individuale del Direttore Generale, del complesso di obiettivi, di controlli e di sanzioni sopra esposto, nonché del combinato disposto dell'art. 52, comma 4, lettera d, della L. 289/2002 e art. 3, comma 2, lettera c, della L. 405/2001, in materia di decadenza dei Direttori Generali in caso di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico, per l'applicazione conseguente;
7. di **RICONOSCERE** al predetto il trattamento economico così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1472 del 18 Settembre 2009, salvo successivo conguaglio in fase di individuazione delle nuove fasce retributive, e l'art. 53 della L.R. n. 1/2008;
8. di **RICONOSCERE** al Direttore Generale, solo a seguito di positiva verifica dei risultati di gestione ottenuti e del conseguimento degli obiettivi fissati da parte degli organismi regionali a ciò deputati, la maggiore quota stabilita proporzionalmente al risultato ottenuto e fino al 20% del trattamento economico, così come previsto dal medesimo D.P.C.M. n. 319, art. 1 lettera C);
9. di **RICHIEDERE** al Direttore Generale, all'atto della notifica del decreto di nomina, il rilascio delle dichiarazioni di cui all'art. 18, comma 3, della legge regionale n. 32/94, all'art. 4, e art. 11, della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, ed all'art. 44, 2° comma, della legge regionale 26.7.2002, n. 15, nonché la documentazione comprovante il possesso dei titoli di cui si è prodotta autocertificazione all'atto dell'istanza di inserimento nell'elenco unico regionale degli idonei alla nomina di direttore generale di aziende sanitarie di cui alla DGRC n. 575/2010;
10. di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato tra la Regione Campania e il Dott. Giuseppe Rosato, nominato Direttore Generale alle condizioni tutte stabilite dalla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 8, del D.L.vo n. 502/92 e s.m.i.;
11. di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;
12. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Settore Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione



## **Delibera della Giunta Regionale n. 80 del 07/03/2011**

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

**AZIENDA OSPEDALIERA S. ANNA E SAN SEBASTIANO. PROROGA GESTIONE  
COMMISSARIALE.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

a. che con Deliberazione n. 53 del 14.02.2011, pubblicata sul BURC n. 13 del 21.02.2011, per le motivazioni in essa indicate, è stata disposta la gestione commissariale della Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta al fine di garantire oltre alla gestione della predetta Azienda, l'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei Livelli Essenziali di Assistenza, la piena, tempestiva ed efficace attuazione delle misure urgenti disposte dal Governo e il conseguimento degli obiettivi del Piano di Rientro;

b. che con la medesima deliberazione si è provveduto alla nomina di un Commissario Straordinario nella persona dell'Avv. Antonio Postiglione, Dirigente del Settore Ruolo del Personale del S.S.R. – Procedure Concorsuali – Rapporti con le OO.SS. della AGC 19 Piano Sanitario dell'Assessorato alla Sanità della Regione Campania, fino al passaggio alla gestione ordinaria e, comunque, fino al 28.02.2011, successivamente prorogata fino al 7 marzo 2011, con deliberazione della Giunta Regionale n. 63 del 28.2.2011;

c. che con Deliberazione n. 37 del 14.2.2011 è stato approvato l'elenco unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione Campania alla stregua dei nuovi criteri individuati dalla Giunta Regionale con DGRC n. 575/2010;

**CONSIDERATO**

a. che è, tuttora, in corso da parte della Giunta Regionale, la disamina dell'Elenco Unico Regionale al fine di individuare tra gli idonei all'incarico di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania un candidato che, in rapporto alla specificità della Azienda Ospedaliera de quo, sia in possesso dei requisiti di professionalità e capacità manageriale idonei a poter ricoprire detto incarico;

**RILEVATA, pertanto**

la necessità di prorogare la gestione commissariale in essere e, per l'effetto, l'incarico conferito all'Avv. Antonio Postiglione con DGRC n. 53/2011 sino alla nomina dell'Organo di Vertice e, comunque, non oltre il 15 aprile 2011;

**PROPONE**

e la Giunta in conformità a voti unanimi

**DELIBERA**

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PROROGARE** sino alla nomina dell'Organo di Vertice e, comunque, non oltre il 15 aprile 2011, la gestione commissariale in essere presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e, per l'effetto, l'incarico conferito all'Avv. Antonio Postiglione con DGRC n. 53 /2011;

2. di **STABILIRE** che il predetto Commissario dovrà garantire l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario ad Acta e nelle specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;

3. di **STABILIRE**, attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti che, nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione, la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;

4. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all’A.G.C. Assistenza Sanitaria, all’A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Settore Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.



## **Delibera della Giunta Regionale n. 81 del 07/03/2011**

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DI AVELLINO. ULTERIORE PROROGA GESTIONE  
COMMISSARIALE.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- a. che con deliberazione n. 601 del 5.8.2010, pubblicata sul BURC n. 57 del 16.8.2010, la Giunta Regionale, per le motivazioni nella stessa precisate, ha disposto la nomina del Commissario Straordinario della ASL di Avellino sino al 31.12.2010, nella persona dell'Ing. Sergio Florio;
- b. che con successivi provvedimenti, da ultimo la deliberazione n. 60 del 21.02.2011, per le motivazioni negli stessi precisati, la gestione commissariale della Azienda Sanitaria Locale Avellino è stata prorogata sino al 7 Marzo 2011;

**CONSIDERATO**

- a. che con Deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 14.2.2011, pubblicata sul BURC n. 11 di pari data, è stato approvato l'elenco unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione Campania;
- b. che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 3 marzo u.s. ha nominato, in applicazione dell'art. 1, comma 1, lett. b), del decreto legge 7 ottobre 2008 n. 154, recante modifiche ed integrazioni all'art. 4 del decreto legge n. 159/2007, in sostituzione del dimissionario, i nuovi Sub Commissari con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
- c. che è stato trasmesso dalla Azienda Sanitaria di Avellino il Conto Economico relativo al quarto trimestre 2010 (preconsuntivo 2010), le cui risultanze, peraltro, potranno subire modifiche sulla base dell'assestamento delle scritture contabili e che, in base a quanto constatato dalla lettura del predetto documento, sarà possibile giungere ad una compiuta verifica dei risultati conseguiti dalla gestione commissariale, solo allorché sarà disponibile il bilancio di esercizio relativo all'anno 2010, contenente il quadro di dettaglio complessivo circa la reale situazione gestionale, economico-finanziaria e patrimoniale della predetta Azienda;
- d. che, entro il 30 aprile 2011, le Aziende sanitarie dovranno trasmettere il predetto bilancio di esercizio relativo all'anno 2010;
- e. che, pertanto, sussiste l'esigenza che i Commissari provvedano alla approvazione del bilancio di esercizio, nonché la necessità di procedere, non appena lo stesso sarà pervenuto, alla suindicata verifica, anche con l'apporto di elevata professionalità dei neo-nominati Sub Commissari, di prossimo insediamento, alla valutazione della situazione complessiva dell'Azienda Sanitaria Locale di Avellino, ed in particolare di quella gestionale e finanziario-contabile;
- f. che detta verifica è pregiudiziale e strategica - attese le preminenti finalità di garantire che il nuovo assetto di vertice della Azienda Sanitaria di Avellino garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi del piano di rientro - all'assunzione delle determinazioni di competenza della Giunta regionale in merito alle scelte da compiere per l'individuazione, tra gli iscritti nel suindicato elenco unico degli idonei, di un candidato che, in rapporto alla specificità dell'azienda sanitaria de quo, come risultante dal bilancio di esercizio 2010 e dagli altri documenti agli atti, sia in possesso dei requisiti di professionalità e capacità manageriale idonei a poter ricoprire detto incarico;

**RILEVATA, per quanto sopra considerato, la necessità**

- a. di provvedere alla proroga della Gestione Commissariale in essere presso l'Azienda Sanitaria di Avellino, fino alla nomina dell'organo di vertice e, comunque, non oltre il 31 luglio 2011;

**PROPONE**

e la Giunta in conformità a voti unanimi

## DELIBERA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PROROGARE**, sino alla nomina dell'Organo di Vertice e, comunque, non oltre il 31 luglio 2011, la gestione commissariale in essere presso l'Azienda Sanitaria Locale di Avellino e per l'effetto l'incarico conferito all'Ing. Sergio Florio con DGRC n. 601 del 5.8.2010;
2. di **STABILIRE** che il predetto Commissario dovrà garantire la prosecuzione dei compiti assegnati nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario ad Acta e nelle specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;
3. di **STABILIRE**, attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;
4. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.



## **Delibera della Giunta Regionale n. 82 del 07/03/2011**

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO. ULTERIORE PROROGA GESTIONE  
COMMISSARIALE. NOMINA DEL NUOVO COMMISSARIO.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- a. che con deliberazione n. 595 del 5.8.2010, pubblicata sul BURC n. 57 del 16.8.2010, la Giunta Regionale per le motivazioni nella stessa precisate, ha disposto la nomina del Commissario Straordinario della ASL di Benevento nella persona del dott. Enrico Di Salvo sino al 31.12.2010;
- b. con successivi provvedimenti, da ultimo la deliberazione n. 61 del 21.02.2011, per ragioni ivi esplicitate, la gestione commissariale della Azienda sanitaria Locale di Benevento è stata prorogata sino al 7 marzo 2011,
- c. che con nota n. 27580 del 23 febbraio 2011 il Prof. Di Salvo ha ribadito la propria indisponibilità ad una eventuale ulteriore proroga;

**CONSIDERATO**

- a. che con Deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 14.2.2011, pubblicata sul BURC n. 11 di pari data, è stato approvato l'elenco unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione Campania;
- b. che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 3 marzo u.s. ha nominato, in applicazione dell'art. 1, comma 1, lett. b), del decreto legge 7 ottobre 2008 n. 154, recante modifiche ed integrazioni all'art. 4 del decreto legge n. 159/2007, in sostituzione del dimissionario, i nuovi Sub Commissari con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
- c. che è stato trasmesso dalla Azienda Sanitaria di Benevento il Conto Economico relativo al quarto trimestre 2010 (preconsuntivo 2010), le cui risultanze, peraltro, potranno subire modifiche sulla base dell'assestamento delle scritture contabili e che, in base a quanto constatato dalla lettura del predetto documento, sarà possibile giungere ad una compiuta verifica dei risultati conseguiti dalla gestione commissariale, solo allorché sarà disponibile il bilancio di esercizio relativo all'anno 2010, contenente il quadro di dettaglio complessivo circa la reale situazione gestionale, economico-finanziaria e patrimoniale della predetta Azienda;
- d. che, entro il 30 aprile 2011, le Aziende sanitarie dovranno trasmettere il predetto bilancio di esercizio relativo all'anno 2010;
- e. che, pertanto, sussiste l'esigenza che i Commissari provvedano alla approvazione del bilancio di esercizio, nonché la necessità di procedere, non appena lo stesso sarà pervenuto, alla suindicata verifica, anche con l'apporto di elevata professionalità dei neo-nominati Sub Commissari, di prossimo insediamento, alla valutazione della situazione complessiva dell'Azienda Sanitaria Locale di Benevento, ed in particolare di quella gestionale e finanziario-contabile;
- f. che detta verifica è pregiudiziale e strategica - attese le preminenti finalità di garantire che il nuovo assetto di vertice della Azienda Sanitaria di Benevento garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi del piano di rientro - all'assunzione delle determinazioni di competenza della Giunta regionale in merito alle scelte da compiere per l'individuazione, tra gli iscritti nel suindicato elenco unico degli idonei, di un candidato che, in rapporto alla specificità dell'azienda sanitaria de quo, come risultante dal bilancio di esercizio 2010 e dagli altri documenti agli atti, sia in possesso dei requisiti di professionalità e capacità manageriale idonei a poter ricoprire detto incarico;

**RILEVATA,**

per quanto sopra considerato, la necessità di prorogare la gestione commissariale in essere, sino alla nomina dell'Organo di Vertice e, comunque, non oltre il 31 luglio 2011 e di provvedere alla sostituzione del Prof. Enrico Di Salvo;

**VISTO**

il curriculum professionale dell'avv. Giuseppe Testa, Dirigente in servizio presso l'Avvocatura regionale, dal quale si evince il possesso di elevati requisiti professionali e di idonee capacità organizzative;

## RITENUTO

di dover individuare il predetto quale organo di vertice con funzioni commissariali della ASL di Benevento, in sostituzione del Prof. Enrico Di Salvo sino alla nomina dell'organo di vertice e, comunque, non oltre il 31 luglio 2011;

## PROPONE

e la Giunta in conformità a voti unanimi

## DELIBERA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PROROGARE**, sino alla nomina dell'Organo di Vertice e, comunque, non oltre il 31 luglio 2011, la gestione commissariale in essere presso l'Azienda Sanitaria Locale di Benevento;
2. di **NOMINARE** l'Avv. Giuseppe Testa, Dirigente regionale in servizio presso l'Avvocatura regionale, quale Commissario Straordinario della A.S.L. di Benevento, con sede legale nel medesimo Comune, dalla data di notifica del presente atto e sino alla nomina dell'organo di vertice e, comune, non oltre il 31 luglio 2011, il quale svolgerà anche le funzioni di Commissario liquidatore dell'ex UU.SS.LL. ricadenti nell'ambito territoriale;
3. di **ASSEGNARE** al nuovo Commissario Straordinario oltre ai poteri di gestione e di rappresentanza della Azienda occorrenti per la gestione degli affari correnti, la prosecuzione delle attività idonee a garantire la completa ed efficace realizzazione dei compiti assegnati al precedente Commissario Straordinario con la Deliberazione n. 595/2010, garantendo la continuità dell'azione amministrativa posta in essere, nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei Decreti del Commissario ad Acta e nelle specifiche direttive emanate per l'attuazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;
4. di **STABILIRE** che il predetto Commissario dovrà garantire la prosecuzione dei compiti assegnati nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario ad Acta e nelle specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;
5. di **STABILIRE**, attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;
6. di **ATTRIBUIRE** al nominato Organo di Vertice il medesimo trattamento economico assegnato ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie Locali con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 176 del 13 Ottobre 2010
7. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.



## **Delibera della Giunta Regionale n. 83 del 07/03/2011**

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA. ULTERIORE PROROGA GESTIONE  
COMMISSARIALE.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

#### **PREMESSO**

- a. che con deliberazione n. 596 del 5.8.2010, pubblicata sul BURC n. 57 del 16.8.2010, la Giunta Regionale, per le motivazioni nella stessa precisate, ha disposto la nomina del Commissario Straordinario della ASL di Caserta sino al 31.12.2010, nella persona del Prof. Ferdinando Romano;
- b. che con deliberazione n. 853 del 3.12.2010, per effetto delle dimissioni rassegnate, quest'ultimo è stato sostituito dal dott. Paolo Menduni;
- a. che con successivi provvedimenti, da ultimo la deliberazione n. 59 del 21.02.2011, per le motivazioni negli stessi precisati, la gestione commissariale della Azienda Sanitaria Locale di Caserta è stata prorogata sino al 7 Marzo 2011;

#### **CONSIDERATO**

- a. che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37 del 14.2.2011, pubblicata sul BURC n. 11 di pari data, è stato approvato l'elenco unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione Campania;
- b. che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 3 marzo u.s. ha nominato, in applicazione dell'art. 1, comma 1, lett. b), del decreto legge 7 ottobre 2008 n. 154, recante modifiche ed integrazioni all'art. 4 del decreto legge n. 159/2007, in sostituzione del dimissionario, i nuovi Sub Commissari con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
- c. che è stato trasmesso dalla Azienda Sanitaria di Caserta il Conto Economico relativo al quarto trimestre 2010 (preconsuntivo 2010), le cui risultanze, peraltro, potranno subire modifiche sulla base dell'assestamento delle scritture contabili e che, in base a quanto constatato dalla lettura del predetto documento, sarà possibile giungere ad una compiuta verifica dei risultati conseguiti dalla gestione commissariale, solo allorché sarà disponibile il bilancio di esercizio relativo all'anno 2010, contenente il quadro di dettaglio complessivo circa la reale situazione gestionale, economico-finanziaria e patrimoniale della predetta Azienda;
- d. che, entro il 30 aprile 2011, le Aziende sanitarie dovranno trasmettere il predetto bilancio di esercizio relativo all'anno 2010;
- e. che, pertanto, sussiste l'esigenza che i Commissari provvedano alla approvazione del bilancio di esercizio, nonché la necessità di procedere, non appena lo stesso sarà pervenuto, alla suindicata verifica, anche con l'apporto di elevata professionalità dei neo-nominati Sub Commissari, di prossimo insediamento, alla valutazione della situazione complessiva dell'Azienda Sanitaria Locale di Caserta, ed in particolare di quella gestionale e finanziario-contabile;
- f. che detta verifica è pregiudiziale e strategica - attese le preminenti finalità di garantire che il nuovo assetto di vertice della Azienda Sanitaria di Caserta garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi del piano di rientro - all'assunzione delle determinazioni di competenza della Giunta regionale in merito alle scelte da compiere per l'individuazione, tra gli iscritti nel suindicato elenco unico degli idonei, di un candidato che, in rapporto alla specificità dell'azienda sanitaria de quo, come risultante dal bilancio di esercizio 2010 e dagli altri documenti agli atti, sia in possesso dei requisiti di professionalità e capacità manageriale idonei a poter ricoprire detto incarico;

#### **RILEVATA,**

per quanto sopra considerato, la necessità di prorogare la gestione commissariale in essere e, per l'effetto, l'incarico conferito al dott. Paolo Menduni sino alla nomina dell'Organo di Vertice e, comunque, non oltre il 31 luglio 2011;

## **PROPONE**

e la Giunta in conformità a voti unanimi

## **DELIBERA**

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PROROGARE**, sino alla nomina dell'Organo di Vertice e, comunque, non oltre il 31 luglio 2011, la gestione commissariale in essere presso l'Azienda Sanitaria Locale di Caserta e per l'effetto l'incarico conferito al dott. Paolo Menduni con DGRC n. 853 del 3.12.2010;
2. di **STABILIRE** che il predetto Commissario dovrà garantire la prosecuzione dei compiti assegnati nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario ad Acta e nelle specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;
3. di **STABILIRE**, attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;
4. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.



## **Delibera della Giunta Regionale n. 84 del 07/03/2011**

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD. ULTERIORE PROROGA GESTIONE  
COMMISSARIALE.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- a. che con deliberazione n. 600 del 5.8.2010, pubblicata sul BURC n. 57 del 16.8.2010, la Giunta Regionale, per le motivazioni nella stessa precisate, ha disposto la nomina del Commissario Straordinario della ASL Napoli 3 Sud sino al 31.12.2010, nella persona del Dr. Vittorio Russo;
- b. che con successivi provvedimenti, da ultimo la deliberazione n. 57 del 21.02.2011, per le motivazioni negli stessi precisati, la gestione commissariale della Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud è stata prorogata sino al 7 Marzo 2011;

**CONSIDERATO**

- a. che con Deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 14.2.2011, pubblicata sul BURC n. 11 di pari data, è stato approvato l'elenco unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione Campania;
- b. che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 3 marzo u.s. ha nominato, in applicazione dell'art. 1, comma 1, lett. b), del decreto legge 7 ottobre 2008 n. 154, recante modifiche ed integrazioni all'art. 4 del decreto legge n. 159/2007, in sostituzione del dimissionario, i nuovi Sub Commissari con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
- c. che è stato trasmesso dalla Azienda Sanitaria di Napoli 3 Sud il Conto Economico relativo al quarto trimestre 2010 (preconsuntivo 2010), le cui risultanze, peraltro, potranno subire modifiche sulla base dell'assestamento delle scritture contabili e che, in base a quanto constatato dalla lettura del predetto documento, sarà possibile giungere ad una compiuta verifica dei risultati conseguiti dalla gestione commissariale, solo allorché sarà disponibile il bilancio di esercizio relativo all'anno 2010, contenente il quadro di dettaglio complessivo circa la reale situazione gestionale, economico-finanziaria e patrimoniale della predetta Azienda;
- d. che, entro il 30 aprile 2011, le Aziende sanitarie dovranno trasmettere il predetto bilancio di esercizio relativo all'anno 2010;
- e. che, pertanto, sussiste l'esigenza che i Commissari provvedano alla approvazione del bilancio di esercizio, nonché la necessità di procedere, non appena lo stesso sarà pervenuto, alla suindicata verifica, anche con l'apporto di elevata professionalità dei neo-nominati Sub Commissari, di prossimo insediamento, alla valutazione della situazione complessiva dell'Azienda Sanitaria Locale di Napoli 3 Sud, ed in particolare di quella gestionale e finanziario-contabile;
- f. che detta verifica è pregiudiziale e strategica - attese le preminenti finalità di garantire che il nuovo assetto di vertice della Azienda Sanitaria Napoli 3 Sud garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi del piano di rientro - all'assunzione delle determinazioni di competenza della Giunta regionale in merito alle scelte da compiere per l'individuazione, tra gli iscritti nel suindicato elenco unico degli idonei, di un candidato che, in rapporto alla specificità dell'azienda sanitaria de quo, come risultante dal bilancio di esercizio 2010 e dagli altri documenti agli atti, sia in possesso dei requisiti di professionalità e capacità manageriale idonei a poter ricoprire detto incarico;

**RILEVATA, per quanto sopra considerato, la necessità**

di provvedere alla proroga della Gestione Commissariale in essere presso l'Azienda Sanitaria Napoli 3 Sud, fino alla nomina dell'organo di vertice e, comunque, non oltre il 31 luglio 2011;

**PROPONE**

e la Giunta in conformità a voti unanimi

## DELIBERA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PROROGARE**, sino alla nomina dell'Organo di Vertice e, comunque, non oltre il 31 luglio 2011, la gestione commissariale in essere presso l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud e per l'effetto l'incarico conferito al dott. Vittorio Russo con DGRC n. 600 del 5.8.2010;
2. di **STABILIRE** che il predetto Commissario dovrà garantire la prosecuzione dei compiti assegnati nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario ad Acta e nelle specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;
3. di **STABILIRE**, attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;
4. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.



## **Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 07/03/2011**

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD. ULTERIORE PROROGA GESTIONE  
COMMISSARIALE**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- a. che con deliberazione n. 599 del 5.8.2010, pubblicata sul BURC n. 57 del 16.8.2010, la Giunta Regionale, per le motivazioni nella stessa precisate, ha disposto la nomina del Commissario Straordinario della ASL Napoli 2 Nord sino al 31.12.2010, nella persona del Dr. Francesco Rocca;
- b. che con successivi provvedimenti, da ultimo la deliberazione n. 58 del 21.02.2011, per le motivazioni negli stessi precisati, la gestione commissariale della Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord è stata prorogata sino al 7 Marzo 2011;

**CONSIDERATO**

- a. che con Deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 14.2.2011, pubblicata sul BURC n. 11 di pari data, è stato approvato l'elenco unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione Campania;
- b. che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 3 marzo u.s. ha nominato, in applicazione dell'art. 1, comma 1, lett. b), del decreto legge 7 ottobre 2008 n. 154, recante modifiche ed integrazioni all'art. 4 del decreto legge n. 159/2007, in sostituzione del dimissionario, i nuovi Sub Commissari con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
- c. che è stato trasmesso dalla Azienda Sanitaria di Napoli 2 Nord il Conto Economico relativo al quarto trimestre 2010 (preconsuntivo 2010), le cui risultanze, peraltro, potranno subire modifiche sulla base dell'assestamento delle scritture contabili e che, in base a quanto constatato dalla lettura del predetto documento, sarà possibile giungere ad una compiuta verifica dei risultati conseguiti dalla gestione commissariale, solo allorché sarà disponibile il bilancio di esercizio relativo all'anno 2010, contenente il quadro di dettaglio complessivo circa la reale situazione gestionale, economico-finanziaria e patrimoniale della predetta Azienda;
- d. che, entro il 30 aprile 2011, le Aziende sanitarie dovranno trasmettere il predetto bilancio di esercizio relativo all'anno 2010;
- e. che, pertanto, sussiste l'esigenza che i Commissari provvedano alla approvazione del bilancio di esercizio, nonché la necessità di procedere, non appena lo stesso sarà pervenuto, alla suindicata verifica, anche con l'apporto di elevata professionalità dei neo-nominati Sub Commissari, di prossimo insediamento, alla valutazione della situazione complessiva dell'Azienda Sanitaria Locale di Napoli 2 Nord, ed in particolare di quella gestionale e finanziario-contabile;
- f. che detta verifica è pregiudiziale e strategica - attese le preminenti finalità di garantire che il nuovo assetto di vertice della Azienda Sanitaria Napoli 2 Nord garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi del piano di rientro - all'assunzione delle determinazioni di competenza della Giunta regionale in merito alle scelte da compiere per l'individuazione, tra gli iscritti nel suindicato elenco unico degli idonei, di un candidato che, in rapporto alla specificità dell'azienda sanitaria de quo, come risultante dal bilancio di esercizio 2010 e dagli altri documenti agli atti, sia in possesso dei requisiti di professionalità e capacità manageriale idonei a poter ricoprire detto incarico;

**RILEVATA,**

per quanto sopra considerato, la necessità di prorogare la gestione commissariale in essere e, per l'effetto, l'incarico conferito al dott. Francesco Rocca sino alla nomina dell'Organo di Vertice e, comunque, non oltre il 31 luglio 2011;

**PROPONE**

e la Giunta in conformità a voti unanimi

## DELIBERA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PROROGARE**, sino alla nomina dell'Organo di Vertice e, comunque, non oltre il 31 luglio 2011, la gestione commissariale in essere presso l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord e per l'effetto l'incarico conferito al dott. Francesco Rocca con DGRC n. 599 del 5.8.2010;
2. di **STABILIRE** che il predetto Commissario dovrà garantire la prosecuzione dei compiti assegnati nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario ad Acta e nelle specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;
3. di **STABILIRE**, attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui ne venga accertata la mancata o incompleta esecuzione la Giunta Regionale potrà disporre la revoca dell'incarico commissariale;
4. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.



## **Delibera della Giunta Regionale n. 89 del 07/03/2011**

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO. PROROGA GESTIONE  
COMMISSARIALE**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

#### **PREMESSO**

- a. che con deliberazione n. 598 del 5.8.2010, pubblicata sul BURC n. 57 del 16.8.2010, la Giunta Regionale, per le motivazioni nella stessa precisate, ha disposto il commissariamento della ASL Napoli 1 Centro sino al 31.12.2010, con contestuale nomina del Commissario Straordinario nella persona del Dr. Achille Coppola;
- b. che con successivi provvedimenti e da ultimo la deliberazione n. 62 del 21.02.2011, per le motivazioni negli stessi precisati, la gestione commissariale della Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro è stata prorogata sino al 7 Marzo 2011; con la medesima deliberazione è stato nominato il nuovo Commissario, nella persona del Dr. Mario Vasco, Coordinatore dell'Area Generale n. 20 "Assistenza Sanitaria";

#### **CONSIDERATO**

- a. che è stato trasmesso dalla Azienda Sanitaria Napoli 1 Centro il Conto Economico relativo al quarto trimestre 2010 (preconsuntivo 2010), le cui risultanze, peraltro, potrebbero subire modifiche sulla base dell'assestamento delle scritture contabili;
- b. che sarà possibile giungere ad una compiuta verifica dello stato complessivo della predetta Azienda, solo allorché sarà disponibile il bilancio di esercizio relativo all'anno 2010, contenente il quadro di dettaglio circa la reale situazione gestionale, economico-finanziaria e patrimoniale della predetta Azienda; che, pertanto, dall'esame dei dati riportati nel predetto preconsuntivo emerge già che, allo stato attuale, l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro presenta un elevato squilibrio economico finanziario, nonché un considerevole ammontare dei pignoramenti in essere, oltre che molteplici criticità determinate dai ritardi nella ricognizione della consistenza economico-patrimoniale;
- c. che tale situazione, ascrivibile anche alla carenza di una adeguata organizzazione dei processi, come segnalato reiteratamente dal cessato commissario Straordinario, ha comportato gravi disfunzioni nell'operatività dei sistemi contabili e gestionali e nella capacità di governo degli stessi;
- d. che, in considerazione di tale particolare complessità amministrativa, contabile e gestionale verrà previsto in favore della suddetta ASL uno specifico supporto gestionale realizzato nel quadro degli interventi che l'art. 79, comma 1-sexies, lettera c), del DL 112/08 conv. in L. 133/08 rende ammissibili alle risorse di cui all'art. 20 della L. 67/1988;
- e. che, per il bacino di popolazione assistita e l'entità di risorse del fondo sanitario gestite, la Asl Napoli 1 Centro costituisce la Azienda Sanitaria più importante della Regione, concorrendo in maniera determinante e strategica al conseguimento delle finalità prioritarie di rientro dal disavanzo della spesa sanitaria e di innalzamento della qualità delle prestazioni sanitarie, quale obiettivo perseguito dall'Amministrazione Regionale, per cui il superamento della perdurante situazione di grave criticità gestionale ed economica, tuttora non risolte né definite, costituisce obiettivo primario dell'amministrazione regionale, in quanto essenziale al raggiungimento delle condizioni di equilibrio finanziario del servizio sanitario regionale nel suo assetto complessivo;
- f. che, in tale ottica, il Consiglio regionale, nella seduta del 28 febbraio scorso, ha approvato, in via definitiva la legge finanziaria per il 2011, in corso di promulgazione, che prevede, in via sperimentale, che la società in house SORESA s.p.a., con deliberazione della Giunta regionale, da adottare entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge medesima, potrà essere delegata, ai sensi dell'articolo 1269 c.c., alla esecuzione dei pagamenti, dovuti per l'esercizio del servizio sanitario, e dei debiti, regolarmente accertati, delle AA.SS.LL. e delle AA.OO., individuate dalla Giunta medesima, costituendo per tali aziende, centrale unica di pagamento;

- g. che è intenzione della Giunta Regionale, a seguito dell'entrata in vigore della legge finanziaria 2011, attuare tale speciale misura per il risanamento economico finanziario a partire dalla ASL Napoli 1 Centro, in considerazione della situazione sopra delineata;

#### **RILEVATO**

- a. che è in scadenza l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro conferito con la delibera n. 62/2011;
- b. che con Deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 14.2.2011, pubblicata sul BURC n. 11 di pari data, è stato approvato l'elenco unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione Campania;

#### **RAVVISATO**

- a. che, tuttavia, per le motivazioni suesposte non si sono ancora verificate, presso l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, le condizioni necessarie per il passaggio alla gestione ordinaria, mediante la nomina del Direttore Generale;
- b. che anzi, attesa la perdurante situazione di grave problematicità nel completamento dei processi organizzativi, si rende necessario prorogare la gestione commissariale per un periodo adeguato al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione organizzativa e gestionale dell'Azienda in questione;
- c. che il commissario Straordinario nominato con la summenzionata deliberazione n. 62/2011, Coordinatore dell'Area Generale n. 20 "Assistenza Sanitaria" risulta in possesso dei peculiari requisiti di professionalità, di esperienza e competenza indispensabili, in ragione della complessità e specificità delle azioni che dovranno essere attuate per il conseguimento degli indicati risultati;

#### **PROPONE**

e la Giunta in conformità a voti unanimi

### **DELIBERA**

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PROROGARE** la gestione commissariale presso l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro e, per l'effetto, l'incarico conferito al Dr. Mario Vasco con deliberazione n. 62/2011, sino al passaggio alla gestione ordinaria con la nomina del Direttore Generale, allorquando se ne saranno verificate le condizioni necessarie e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2011;
2. di **STABILIRE** che il predetto Commissario Straordinario, oltre ai compiti assegnati con la suindicata deliberazione, dovrà assumere ogni iniziativa atta al superamento delle criticità sopra riferite, mediante l'adozione di provvedimenti di organizzazione volti a raggiungere il riordino e ripristino della completa governabilità dei processi amministrativi e contabili, pregiudiziale per il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario anche al fine di dare puntuale esecuzione alle misure sperimentali che verranno disposte dalla Giunta Regionale in attuazione della legge finanziaria 2011 in corso di promulgazione;
- 3 di **ASSEGNARE**, altresì, al Commissario Straordinario il compito di garantire la continuità dell'azione amministrativa, nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei Decreti del Commissario ad Acta e nelle specifiche direttive emanate per l'attuazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro; a tal fine il Commissario Straordinario usufruirà di uno specifico supporto gestionale da rendere operativo nel quadro degli interventi che l'art. 79,

comma 1-sexies, lettera c), del DL 112/08 conv. in L. 133/08 rende ammissibili alle risorse di cui all'art. 20 della L. 67/1988;

4. di **STABILIRE**, attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui venga accertata la mancata o incompleta esecuzione delle attività affidate al Commissario, la Giunta Regionale potrà disporre la revoca;

6 di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.



## **Delibera della Giunta Regionale n. 90 del 07/03/2011**

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO. PROROGA GESTIONE COMMISSARIALE  
E NOMINA DEL NUOVO COMMISSARIO STRAORDINARIO.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

## **PREMESSO**

- a. che con deliberazione n. 597 del 5.8.2010, pubblicata sul BURC n. 57 del 16.8.2010, la Giunta Regionale, per le motivazioni nella stessa precisate, ha disposto il commissariamento dell'ASL di Salerno, con contestuale nomina di un Commissario straordinario sino al 31.12.2010;
- b. che con successivi provvedimenti e da ultimo la deliberazione n. 56 del 21.02.2011, per le motivazioni negli stessi precisati, la gestione commissariale della Azienda Sanitaria Locale di Salerno è stata prorogata sino al 7 Marzo 2011;

## **CONSIDERATO**

- a. che è stato trasmesso dalla Azienda Sanitaria di Salerno il Conto Economico relativo al quarto trimestre 2010 (preconsuntivo 2010), le cui risultanze, peraltro, potrebbero subire modifiche sulla base dell'assestamento delle scritture contabili;
- b. che sarà possibile giungere ad una compiuta verifica della gestione sullo stato complessivo della predetta Azienda, solo allorché sarà disponibile il bilancio di esercizio relativo all'anno 2010, contenente il quadro di dettaglio circa la reale situazione gestionale, economico-finanziaria e patrimoniale della predetta Azienda; che, peraltro, dall'esame dei dati riportati nel predetto preconsuntivo emerge già che, allo stato attuale, l'Azienda Sanitaria Locale di Salerno presenta un elevato squilibrio economico finanziario, nonché un considerevole ammontare dei pignoramenti in essere, oltre che molteplici criticità determinate dalla complessità dei processi di accorpamento delle tre preesistenti AA.SS.LL, non ancora conclusi, nonché dalle difficoltà nell'adozione dei previsti provvedimenti di integrazione delle procedure e ritardi nella ricognizione della consistenza economico-patrimoniale, nonché nelle attività di aggiornamento dei nuovi ambiti distrettuali e territoriali;
- c. che tale situazione ha comportato gravi disfunzioni nell'operatività dei sistemi contabili e gestionali;
- d. che, in considerazione di tale particolare complessità amministrativa, contabile e gestionale verrà previsto in favore della suddetta ASL uno specifico supporto gestionale realizzato nel quadro degli interventi che l'art. 79, comma 1-sexies, lettera c), del DL 112/08 conv. in L. 133/08 rende ammissibili alle risorse di cui all'art. 20 della L. 67/1988;
- e. che, per le consistenti dimensioni, oltre che per l'entità delle risorse del Fondo sanitario regionale gestite, la Asl di Salerno costituisce, per territorio di competenza, la più grande Azienda Sanitaria della Regione, concorrendo in maniera determinante e strategica al conseguimento delle finalità prioritarie di rientro dal disavanzo della spesa sanitaria e di innalzamento della qualità delle prestazioni sanitarie, quale obiettivo perseguito dall'Amministrazione Regionale, per cui il superamento della perdurante situazione di grave criticità gestionale ed economica, tuttora riscontrabile non risolta né definita, costituisce obiettivo primario dell'amministrazione regionale, in quanto essenziale al raggiungimento delle condizioni di equilibrio finanziario del servizio sanitario regionale nel suo assetto complessivo;
- f. che, in tale ottica, il Consiglio regionale, nella seduta del 28 febbraio scorso, ha approvato, in via definitiva la legge finanziaria per il 2011, in corso di promulgazione, che prevede, in via sperimentale, che la società in house SORESA s.p.a., con deliberazione della Giunta regionale, da adottare entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge medesima, potrà essere delegata, ai sensi dell'articolo 1269 c.c., alla esecuzione dei pagamenti, dovuti per l'esercizio del servizio sanitario, e dei debiti, regolarmente accertati, delle AA.SS.LL. e delle AA.OO., individuate dalla Giunta medesima, costituendo per tali aziende, centrale unica di pagamento;
- g. che è intenzione della Giunta Regionale, a seguito dell'entrata in vigore della legge finanziaria 2011, attuare tale speciale misura per il risanamento economico finanziario a partire dalla ASL di Salerno, in considerazione della situazione sopra delineata;

### **RILEVATO**

- a. che è in scadenza l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno conferito con Delibera n. 597/2010 e, prorogato, da ultimo, con la delibera n. 56/2011;
- b. che con Deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 14.2.2011, pubblicata sul BURC n. 11 di pari data, è stato approvato l'elenco unico Regionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di Aziende Sanitarie ed Aziende Ospedaliere della Regione Campania;

### **RAVVISATO**

- a. che, tuttavia, per le motivazioni suesposte, non si sono ancora verificate, presso l'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, le condizioni necessarie per il passaggio alla gestione ordinaria, mediante la nomina del Direttore Generale;
- b. che anzi, attesa la perdurante situazione di grave problematicità nel completamento dei processi organizzativi, si rende necessario prorogare la gestione commissariale per un periodo adeguato al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione organizzativa e gestionale dell'Azienda in questione;
- c. che, tenuto conto della notevole complessità e specificità delle azioni che dovranno essere attuate per il conseguimento degli indicati risultati, si rende necessario individuare il Commissario Straordinario della predetta Azienda in una persona in possesso di peculiari requisiti di professionalità, di esperienza e competenza;

### **VISTO**

Il curriculum professionale del Col. Dott. Maurizio Bortoletti nato il 17 gennaio 1965 a Torino, dal quale si evince il possesso di requisiti di specifica professionalità in materia organizzativa e gestionale e di esperienza richiesti per l'idoneo assolvimento delle delicate e rilevanti finalità per le quali viene prorogata l'amministrazione straordinaria;

### **RITENUTO**

di poter individuare il predetto quale Organo di Vertice con funzioni Commissariali della ASL di Salerno sino a quando, in conseguenza del superamento delle gravi criticità sopra specificate, si saranno verificate le condizioni per poter transitare nella gestione ordinaria con la nomina del Direttore Generale e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2011;

### **PROPONE**

e la Giunta in conformità a voti unanimi

## **DELIBERA**

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **PROROGARE** la gestione commissariale presso l'Azienda Sanitaria Locale di Salerno sino al passaggio alla gestione ordinaria con la nomina del Direttore Generale allorquando se ne saranno verificate le condizioni necessarie e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2011;
2. di **NOMINARE** il Col. Dott. Maurizio Bortoletti, nato il 17 gennaio 1965, quale Commissario Straordinario della ASL di Salerno con sede legale nel medesimo Comune alla Via Nizza n. 146, dalla data di notifica del presente atto e sino al passaggio alla gestione ordinaria con la nomina del Direttore Generale, allorquando si saranno verificate le condizioni necessarie e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2011, il quale svolgerà anche le funzioni di Commissario Liquidatore delle ex UU.SS.LL. ricadenti nell'ambito territoriale;

3. di **ASSEGNARE** al nuovo Commissario Straordinario oltre ai poteri di gestione e di rappresentanza della Azienda occorrenti per gli affari correnti, la prosecuzione delle attività idonee a garantire la completa ed efficace realizzazione dei compiti assegnati con la Deliberazione n. 597/2010, assumendo ogni iniziativa atta al superamento delle criticità sopra riferite, con particolare riferimento all'urgente completamento del processo di accorpamento della ASL di Salerno, mediante l'adozione di provvedimenti di organizzazione volti a raggiungere il riordino e ripristino della completa governabilità dei processi amministrativi e contabili, pregiudiziale per il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario anche al fine di dare di dare puntuale esecuzione alle misure sperimentali che verranno disposte dalla giunta regionale in attuazione della legge finanziaria 2011, in corso di promulgazione;

4. di **ASSEGNARE**, altresì, al nuovo Commissario Straordinario il compito di garantire la continuità dell'azione amministrativa, nonché l'osservanza delle disposizioni contenute nei Decreti del Commissario ad Acta e nelle specifiche direttive emanate per l'attuazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro; a tal fine il Commissario Straordinario usufruirà di uno specifico supporto gestionale da rendere operativo nel quadro degli interventi che l'art. 79, comma 1-sexies, lettera c), del DL 112/08 conv. in L. 133/08 rende ammissibili alle risorse di cui all'art. 20 della L. 67/1988;

5. di **STABILIRE**, attesa la rilevanza strategica delle attività e dei compiti assegnati, anche in considerazione delle gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, che nel caso in cui venga accertata la mancata o incompleta esecuzione delle attività affidate al Commissario la Giunta Regionale potrà disporre la revoca;

6. di **ATTRIBUIRE** al nominato Organo di Vertice il medesimo trattamento economico assegnato ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie Locali con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 176 del 13 Ottobre 2010;

7. di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

8. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Settore Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.



## **Decreto Presidente Giunta n. 48 del 04/03/2011**

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

**NOMINA CDA FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE.**

## IL PRESIDENTE

### PREMESSO

- a. che con delibera n. 1792 del 30 settembre 2004 la Giunta Regionale della Campania promuoveva la costituzione di una Fondazione senza scopo di lucro denominata “Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee” avente quale scopo la promozione, la diffusione, la fruizione e la preservazione delle opere d’arte visive;
- b. che con il medesimo atto deliberativo la Giunta Regionale ne approvava anche lo schema di statuto;
- c. che con atto per notar Sabatino Santangelo di Napoli del 22 novembre 2004 – Rep. 51316 – Racc. 13914 – veniva costituita la “Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee” con sede in Napoli presso il Museo di Arte Contemporanea alla via Luigi Settembrini – Palazzo Donnaregina;
- d. che con il medesimo atto costitutivo veniva nominato anche il primo Consiglio di Amministrazione di detta Fondazione;
- e. che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 7 del 28 gennaio 2010, essendo trascorso il periodo quinquennale di durata in carica, si è provveduto a rinominare i componenti del Consiglio di Amministrazione della “Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee”;

### CONSIDERATO

- a. che, come risulta dal relativo verbale del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 16 febbraio 2011, tutti i componenti dello stesso hanno rassegnato le dimissioni;
- b. che, pertanto occorre provvedere alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

### RILEVATO

- a. che l’art. 6, comma 1, del vigente Statuto della Fondazione prevede che lo stesso si compone di tre membri;
- b. che il successivo comma 2 dell’art. 6 prevede che i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e possono essere confermati;
- c. che il successivo comma 4 dello stesso articolo statuisce che il Consiglio di Amministrazione è nominato dal Presidente della Giunta Regionale ed è composto:
  - c.1 da un componente della Giunta con funzioni di Presidente;
  - c.2 da un esperto d’arte contemporanea;
  - c.3 da un giurista;
- d. che l’art. 6, comma 3, dispone che il Consiglio di Amministrazione ha diritto ad un rimborso delle spese sostenute per le ragioni dell’ufficio e, salvo loro rinuncia, ad un compenso che sarà stabilito dal Consiglio stesso;

**VISTA** la nota con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha comunicato i nominativi delle persone chiamate a comporre il Consiglio di Amministrazione della “Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee”;

**VISTI** i curricula delle persone indicate nella suddetta nota dai quali risulta la comprovata professionalità ed esperienza posseduta dagli interessati;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere, alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee nonché alla nomina dei relativi componenti, rendendolo pienamente operativo e funzionante;

### VISTI

- la DGRC n. 1792 del 30 settembre 2004;

- il DPGRC n. 7 del 28 gennaio 2010;
- la DGRC n. 855 del 3 dicembre 2010;
- l'art. 6, commi 1, 2, 3 e 4, dello Statuto della Fondazione;
- l'art. 48 dello Statuto della Regione Campania;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

#### **DECRETA**

1. Di nominare, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del vigente Statuto, componenti del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee" i sottoindicati:
  - a. prof.ssa Caterina Miraglia – quale componente della Giunta Regionale con funzioni di Presidente;
  - b. prof. Lorand Hegyi – esperto d'arte contemporanea;
  - c. prof. avv. Natalino Irti – giurista.
2. I suddetti componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per il termine di anni cinque, salvo riconferma, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del vigente statuto.
3. Nei confronti dei suddetti componenti, l'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla verifica dell'inesistenza di situazioni ostative e delle incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti, e sulle quali gli stessi saranno chiamati a rendere apposita dichiarazione all'atto di notifica del presente decreto;
4. E' disposta l'immediata notifica del presente decreto a tutti gli interessati;
5. Di inviare il presente atto al Consiglio regionale, per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 48 del vigente Statuto regionale;
6. Il presente provvedimento è inviato all'A.G.C. 01 e 17, per gli adempimenti di competenza, al Settore 03 dell'Area Generale di Coordinamento 01 al fine della trasmissione al Consiglio regionale, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALDORO



## **Decreto Presidente Giunta n. 49 del 04/03/2011**

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 5 Assistenza ospedaliera e sovrintendenza sui servizi regionali di emergenza

Oggetto dell'Atto:

**CENTRO REGIONALE SANGUE: NOMINA DEL RESPONSABILE**

## IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- a. la Regione Campania, in seguito all'entrata in vigore della legge n. 107/1990, emanò la legge regionale n. 26 del 29 giugno 1994 di disciplina delle attività trasfusionali e per la promozione della donazione di sangue, con l'obiettivo di eliminare gli squilibri esistenti nei servizi e nelle prestazioni sul territorio;
- b. detta legge prevedeva la seguente organizzazione territoriale delle strutture trasfusionali:
  - b.1 Servizi di immunoematologia e trasfusioni, quali strutture di presidio ospedaliero multizonale, con operatività in bacini di utenza di almeno 400.000 abitanti, con un minimo di uno per provincia. I servizi dovevano provvedere, tra l'altro, ad assicurare, nell'ambito del proprio territorio, la copertura del fabbisogno di sangue, di emocomponenti e di emoderivati, e perseguire il conseguimento dell'autosufficienza funzionale nel campo della Medicina Trasfusionale;
  - b.2 Centri trasfusionali, costituiti, ad integrazione dei servizi di immunoematologia e trasfusione da cui dipendono, in tutti i presidi ospedalieri in cui operano divisioni, sezioni, e servizi la cui attività comporta utilizzo di sangue ed emocomponenti ad indirizzo ematologico e/o ad altro utilizzo di sangue ed emocomponenti.
  - b.3 Unità di raccolta fisse e/o mobili, con compiti di raccolta del sangue e del suo trasferimento ai servizi di immunoematologia e trasfusione del territorio di competenza, cui sono collegati e da cui dipendono sotto il profilo tecnico ed organizzativo;
  - b.4 il coordinamento delle attività dei servizi di immunoematologia e trasfusione era affidato al Centro regionale di coordinamento e compensazione (CRCC), identificato con decreto del Presidente della Giunta regionale tra i servizi di immunoematologia e trasfusioni. Il CRCC, oltre a favorire la collaborazione delle Associazioni di donatori volontari di sangue, aveva compiti di determinare, in collaborazione con gli altri servizi di immunoematologia e trasfusione e con il Comitato Regionale, il fabbisogno regionale annuale di emocomponenti e di sovrintendere operativamente alle attività dirette al raggiungimento di detto fabbisogno e, se del caso, sovrintendere all'invio della eccedenza verso le zone carenti della Regione Campania o verso altre Regioni.
- c. con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12830 del 30 luglio 1996 è stato costituito il CRCC individuandone la sede presso il Servizio di Immunoematologia e Trasfusione dell'AOU "Federico II";
- d. la legge regionale n.26/1994 è stata abrogata con legge regionale n. 16 del 13/4/1995;
- e. successivamente, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 219/05 che sostituisce la legge 107/90, la legge regionale n. 24 del 19.12.2006 di approvazione del Piano regionale ospedaliero per il triennio 2007-2009 ha disciplinato l'organizzazione delle attività trasfusionali prevedendo l'istituzione del Centro Regionale Sangue (CRS), con funzioni di coordinamento delle attività trasfusionali intra e interregionali, di raccolta e monitoraggio dei flussi di scambio e di collegamento con le analoghe strutture regionali e nazionali. Il CRS opera attenendosi alle direttive impartite dalla Regione e coordina, per le funzioni assegnate, i Dipartimenti di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale;
- f. con deliberazione n. 253 del 12 marzo 2010, la Giunta regionale ha avviato un processo di riorganizzazione, ancora in via di implementazione, per allineare il sistema trasfusionale regionale a quello nazionale e adeguarlo a quello europeo, prevedendo i seguenti organismi:
  - f.1 Consulta Trasfusionale Regionale (CTR);
  - f.2 Centro Regionale Sangue (CRS);
  - f.3 Dipartimenti di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (DIMT), in numero di tre, di cui uno per Napoli e Provincia, uno per le province di Avellino, Benevento e Caserta ed uno per Salerno.

RILEVATO:

- a. che con il richiamato D.P.G.R. n. 12830 del 30/7/1996 la responsabilità del Centro è stata affidata al Prof. Salvatore Formisano, Direttore del Servizio di Immunoematologia e Trasfusione della suddetta Azienda Ospedaliera Universitaria;
- b. che il Prof. Formisano dal 1° novembre 2010 ha cessato il rapporto di lavoro in qualità di professore ordinario e di dirigente della suddetta struttura complessa, in quanto posto in quiescenza per limiti di età;

RAVVISATA la necessità di individuare il Responsabile del CRS, già CRCC, al fine di assicurare il regolare funzionamento del Sistema Trasfusionale Campano,

RITENUTO che, per esigenze di continuità amministrativa, a tanto possa provvedersi individuando nel Direttore del Servizio Autonomo di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" il Responsabile del Centro Regionale Sangue (CRS);

VISTE:

- a. la legge 21 ottobre 2005, n. 219;
- b. la legge regionale n. 24 del 19.12.2006;

#### DECRETA

1. Il Responsabile del Centro Regionale Sangue è individuato nel Direttore del Servizio Autonomo di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II".
2. di inviare copia all'A.G.C. 20, al Settore Assistenza Ospedaliera, al Direttore Generale dell'A.O.U. "Federico II" ed al BURC per la pubblicazione.
3. di inviare il presente atto al Consiglio Regionale per gli effetti di quanto disposto dall'art.48 del vigente Statuto Regionale

CALDORO



## **Decreto Presidente Giunta n. 51 del 09/03/2011**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

L. 443/85 , L.R. 11/85 E DPGR N. 134/02 - RICOSTITUZIONE E NOMINA DEL  
SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO (C.R.A.).

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

**PREMESSO che :**

- a. con D.P.G.R. n. 847 del 31/12/04 è stata costituita ai sensi dell'art. 17 della L.R. 11/87, la Commissione Regionale per l'Artigianato (C.R.A.) e che con D.P.G.R. n. 367 del 28/07/05 è stata perfezionata la composizione della con la nomina dei due rappresentanti del Consiglio Regionale;
- b. la Commissione Regionale per l'Artigianato (C.R.A.) dura in carico 5 anni e che tale termine , nella fattispecie, si è prorogata, dalla data di naturale scadenza del 30/12/09, di 45 giorni, come consentito dall'art. 9 della L.R. 17/96;
- c. le competenze per la tenuta degli Albi delle Imprese Artigiane, per il funzionamento e l'attività delle Commissioni Provinciali e Regionale per l'Artigianato, per le sentenze passate in giudicato e dei rimborsi alle Camere di Commercio della Regione, sono state attribuite , ai sensi del comma 1 dell'art. 9 della L.R. 12/07 al Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico;
- d. la Deliberazione di G.R. n. 47 del 11/01/08 la quale, nell'attuare il disposto di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito al Dr. Luciano Califano l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'AGC. 12 "Sviluppo Economico;
- e. la Deliberazione di G.R. n. 2119 del 31/12/08 di conferimento dell'incarico al Dr. Luciano Califano di Dirigente del Settore Regolazione dei Mercati;
- f. la Deliberazione n. 529 del 25/6/2010 con la quale la Giunta Regionale ha conferito al Dr. Luciano Califano l'incarico di Coordinatore dell'AGC 12 Sviluppo Economico;
- g. il Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" con nota prot. 1063423 del 09/12/09, in prossimità della scadenza della durata in carica della CRA, costituita con DPGR n. 847/2004, ha attivato le procedure per la ricostituzione della stessa invitando i Presidenti Regionali delle Associazioni di Categoria ACAI, CASARTIGIANI, CLAAI, CNA e CONFARTIGIANATO a designare, come previsto dalla relativa normativa, i rispettivi esperti;

**CONSIDERATO :**

- a. che si rende necessario ed urgente procedere alla composizione della Commissione Regionale per l'Artigianato in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 11/87;
- b. che occorre provvedere alla nomina del responsabile della Segreteria della Commissione;

**CONSIDERATO**, altresì, che :

l'art. 17 della L.R. 11/87 sancisce che la Commissione Regionale per l'Artigianato è costituita con decreto del Presidente della Giunta Regionale, dura in carica cinque anni ed è così composta :

- dai cinque Presidenti delle Commissioni Prov.li per l'Artigianato;
- dall'Assessore Regionale al ramo o da un suo delegato;
- da due rappresentanti eletti dal Consiglio Regionale;
- da cinque esperti in materia di artigianato designati dalle Organizzazioni Artigiane più rappresentative a struttura nazionale ed operanti nella Regione;
- dal Coordinatore del Servizio Artigianato o suo delegato, a titolo consultivo;
- da un dirigente regionale del Servizio Artigianato a titolo consultivo;

**RISCONTRATO** che

a tutt'oggi manca l'indicazione da parte del Consiglio Regionale dei due propri rappresentanti nonché la nomina del Dirigente di Servizio regionale, quale componente consultivo;

**RITENUTO** che

non è possibile interrompere, nelle more di tali designazioni, l'attività della C.R.A. in quanto presso la competente Segreteria è giacente un consistente numero di ricorsi il cui mancato esame potrebbe arrecare danni all'utenza artigiana;

**RITENUTO, altresì** , di dover nominare

- a. quale componente consultivo della Commissione Regionale per l'Artigianato il Dr. Luciano Califano , dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati"
- b. di nominare, in sostituzione del sig. Raffaele Macario in quiescenza dal 1/11/2010, quale segretario della Commissione Regionale per l'Artigianato, il sig. DIANA Nicola, nato a Parete il 3/05/1952 , funzionario regionale ;

**RILEVATO :**

- a. che l'Assessore allo Sviluppo Economico della Giunta Regionale è l'Onorevole Sergio Vetrella;
- b. che i sigg.ri Amadio Francesco Paolo, Ferrara Clara, Chianese Nicola, De Luca Bossa Luigi e Casola Sergio sono rispettivamente i Presidenti eletti delle Commissioni Prov.li per l'Artigianato di Avellino, di Benevento, di Caserta, di Napoli e di Salerno;
- c. che le Confederazioni Regionali per l'Artigianato più rappresentative a struttura nazionale ed operanti nella Regione, hanno indicato i seguenti propri esperti in materia di artigiano :
  - c.1.l'ACAI con nota del 15/12/09 ha designato il sig. Lomuto Michele nato a Torre del Greco il 18/03/45 ;
  - c.2.la CLAAI con nota del 17/12/09 ha designato il sig. Capone Achille nato a Torre Le Nocelle (AV) il 07/11/48 ;
  - c.3.la CASARTIGIANI con nota del 17/12/09 ha designato il dr. Fabrizio Luongo nato a Napoli il 20/05/71;
  - c.4.la CNA con nota del 19/01/010 ha designato il sig. Garofano Silvio nato a Guardia S. (BN) il 20/12/52 ;
  - c.5.-la CONFARTIGIANATO con nota del 5/3/2010 ha designato il sig. Sbordone Prisco nato a S.Maria C.V. (CE) il 1/5/1958 ;

**PRESO ATTO** che

che tutte le Associazioni designatarie posseggono i requisiti previsti dalla L.R. 11/87;

**VISTI :**

- l'art. 11 della L. 443/85 che definisce la composizione della Commissione Regionale per l'Artigianato (C.R.A.) e rinvia l'organizzazione ed il funzionamento della medesima a legge regionale;
- la L.R. 11/87, recante norme per la tenuta degli Albi Provinciali delle II.AA. e per la disciplina delle Commissioni Provinciali e Regionale per l'Artigianato;
- il Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Provinciali e della Commissione Regionale per l'Artigianato emanato con DPGR n. 134 del 18/02/2002;
- la L.R. 12/07 che ha istituito il Settore Regolazione dei Mercati ed ha attribuito al medesimo le competenze;

**alla stregua** dell'istruttoria compiuta dal Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'AGC 12 e dalle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore, su conforme proposta dell'Assessore ai Trasporti, Viabilità e Attività Produttive;

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di ricostituire**, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 11/87, la Commissione Regionale per l'Artigianato (C.R.A) , nominando quali Componenti con diritto di voto i sig.ri :
  - 1.1. VETRELLA Sergio, Assessore ai Trasporti, Viabilità e Attività Produttive;
  - 1.2. AMADIO Francesco Paolo – Presidente della CPA di Avellino;
  - 1.3. FERRARA Clara – Presidente della CPA di Benevento;
  - 1.4. CHIANESE Nicola – Presidente della CPA di Caserta;
  - 1.5. DE LUCA BOSSA Luigi – Presidente della CPA di Napoli;
  - 1.6. CASOLA Sergio – Presidente della CPA di Salerno;
  - 1.7. LOMUTO Michele nato a Torre del Greco il 18/03/45 – Esperto designato dalla ACAI;
  - 1.8. CAPONE Achille nato a Torre Le Nocelle (AV) il 07/11/48 – Esperto designato dalla CLAAI;
  - 1.9. LUONGO Fabrizio nato a Napoli il 20/5/71 – Esperto designato dalla CASARTIGIANI,
  - 1.10. GAROFANO Silvio nato a Guardia S.(BN) il 20/12/952 –Esperto designato dalla CNA.
  - 1.11. SBORDONE Prisco nato a S.Maria C.V. il 1/05/958 – Esperto designato dalla CONFARTIGIANATO;
2. **di nominare**, componente a titolo consultivo della medesima, il Dr. Luciano CALIFANO – dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" ;
3. **di nominare**, in sostituzione del sig. Macario Raffaele, il sig. Nicola DIANA, nato a Parete il 3/05/1952 , funzionario regionale presso il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", quale Segretario della Commissione;
4. **di rinviare** a successivo decreto integrativo la nomina, a titolo consultivo, del Dirigente di Servizio del Settore Regolazione dei Mercati nonché la nomina dei due rappresentanti eletti dal Consiglio Regionale della Campania, non appena perverranno le relative segnalazioni;
5. **di precisare** che la costituita Commissione Regionale per l'Artigianato durerà in carica cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto;

**di trasmettere** il presente atto:

- al Servizio Controllo e Monitoraggio delle partecipazioni della Regione Campania in Società, Fondazioni e Organismi per opportuna conoscenza;
- al Consiglio Regionale per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;
- al Settore Regolazione dei Mercati dell'AGC per l'ulteriore corso e per le relative notifiche;
- al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta – Servizio Registrazione Atti e Archiviazione Decreti Dirigenziali dell'AGC.;
- Al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per opportuna conoscenza;
- Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

*CALDORO*



## **Decreto presidente giunta n. 52 del 09/03/2011**

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore: 1 - Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali

Oggetto:

I.P.A.B. "OSPIZIO FABRIZIO GUARINO", IN SOLOFRA. MODIFICA ARTICOLI 2 E 14 DELLO STATUTO.

## IL PRESIDENTE

### Premesso che:

- l'ente "Ospizio Fabrizio Guarino", in Solofra, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972, e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
- il sistema delle IIPPAB è stato oggetto di riforma ad opera del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la disciplina recata dal decreto delegato di cui al precedente capoverso, peraltro destinata ad essere disapplicata in virtù del novellato articolo 117 della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa residuale delle Regioni, non è pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale;
- a mente dell'articolo 21 del D.Lgs. 207/2001 è transitoriamente vigente il regime pubblicistico previsto dalla legge 6972/1890;

### premessso, altresì, che:

- la legge 6972/1890 riferisce alle singole Istituzioni il potere di definire i fini istituzionali e di autodeterminare la propria organizzazione amministrativa a mezzo dei rispettivi statuti;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 9 della legge 6972/1890, applicabile in via transitoria per effetto del richiamato articolo 21 del D.Lgs. 207/2001, le IIPPAB sono amministrate dagli organi di amministrazione previsti dai rispettivi statuti dai quali vanno desunte le norme, a rilievo determinante, che disciplinano la composizione dei collegi amministrativi e individuano i soggetti, pubblici o privati, titolari del potere di nomina dei singoli componenti;

**visto** il vigente statuto dell'IPAB "Ospizio Fabrizio Guarino" approvato con DPR 16 febbraio 1955, n. 327;

**visti**, in particolare, gli articoli 2, 14 e 18 dello statuto dell'Istituzione, secondo cui:

- art. 2 *"L'istituzione ha per solo scopo di provvedere gratuitamente secondo i propri mezzi al ricovero, al mantenimento e all'assistenza dei poveri d'ambo i sessi, inabili al lavoro proficuo, in conformità dell'art. 2 del decreto legislativo 19 novembre 1889, n. 6535, serie 3<sup>a</sup>, aventi il domicilio di soccorso nel comune di Solofra, e che non abbiano parenti tenuti, per legge, a provvedere alla loro sorte ed in grado di farlo."*;
- art. 14 *"L'Istituzione è retta da un consiglio di amministrazione composto di cinque membri e costituito da un componente nominato dal consiglio comunale di Solofra, fra i suoi membri, che non sia il Sindaco, dal Primicerio pro tempore della Collegiata S.Michele di Solofra, da un professionista e da due industriali di conceria pure di Solofra, scelti i secondi su terne di proposte che la Camera di Commercio e l'Unione Industriali di Avellino, opportunamente interessate, faranno conoscere segnalando ognuna tre nominativi. Il Presidente è nominato dal consiglio di amministrazione tra i suoi componenti nella sua prima riunione. I membri elettivi del consiglio durano in carica quattro anni e possono essere confermati senza interruzione."*;
- art. 18 *"Le deliberazioni del consiglio debbono essere prese con l'intervento della metà più uno di coloro che lo compongono e a maggioranza assoluta degli intervenuti. Le votazioni si fanno per appello nominale ed a voti segreti quando si tratta di questioni concernenti persone. Per la validità delle adunanze non è computato chi avente interesse, giusto l'art. 15 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, non può prendere parte alla deliberazione."*;

**rilevato** che il disposto dell'articolo 14 dello statuto vigente non individua i soggetti titolari del potere di nomina del professionista e dei due industriali di conceria in seno al consiglio di amministrazione dell'Istituzione;

**vista** la deliberazione n. 01/10 del 5 febbraio 2010 con la quale il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Ospizio Fabrizio Guarino", ha approvato le seguenti modifiche statutarie:

- art. 2: aggiungere il seguente comma: *“L'Istituzione, entro il limite dei posti disponibili, potrà accogliere anche anziani provenienti da altre città e non residenti in Solofra.”*;
- art. 14: è così riformulato: *“L'Istituzione è retta da un consiglio di amministrazione composto di cinque membri e costituito dal Primicerio pro tempore della Collegiata S.Michele di Solofra, membro di diritto, da due componenti nominati dal Sindaco di cui uno professionista cittadino di Solofra, da due industriali di conceria cittadini di Solofra nominati dall'Unione Industriali di Avellino. Il Presidente è nominato dal consiglio di amministrazione tra i suoi componenti nella sua prima riunione a maggioranza assoluta dei componenti. I membri elettivi del consiglio durano in carica quattro anni e possono essere confermati senza interruzione.”*;
- art. 18: il primo comma è sostituito dal seguente: *“Le deliberazioni del consiglio debbono essere prese con l'intervento di almeno tre componenti e a maggioranza assoluta dei voti degli intervenuti.”*;

**visto** l'articolo 62 della legge 6972/1890, transitoriamente applicabile, secondo cui le riforme degli statuti delle IIPPAB di interesse comunale possono essere proposte dall'amministrazione dell'Istituzione interessata, dalla Congregazione di Carità o dal consiglio comunale e sono adottate con decreto reale, previo parere delle amministrazioni titolari del potere di proposta;

**acclarato** che:

- la legge 3 giugno 1937, n. 847 ha soppresso le Congregazioni di Carità e ne ha devoluto le attribuzioni agli Enti Comunali di Assistenza;
- la legge regionale 16 ottobre 1978, n. 43 ha soppresso gli Enti Comunali di Assistenza e ha trasferito le relative funzioni e attribuzioni ai Comuni competenti per territorio;
- il deferimento di competenze ad un organo di governo dei Comuni determina l'applicabilità del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in materia di ripartizione delle competenze tra i diversi organi comunali;

**visto** il DPR 15 gennaio 1972, n. 9 che ha trasferito alle Regioni a statuto ordinario tutte le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di beneficenza pubblica e, in particolare, quelle concernenti le IIPPAB;

**preso atto** della deliberazione n. 135 del 25 marzo 2010 con la quale la giunta municipale di Solofra ha approvato le seguenti modifiche e integrazioni al testo proposto dall'amministrazione dell'IPAB con atto n. 01/10: a) in fine al comma introdotto all'articolo 2 aggiungere *“a condizione che il Comune di provenienza e/o di domicilio di soccorso si accolli tutte le spese di mantenimento qualora non siano coperte da pensione o da quota a carico dei familiari tenuti per legge”*; b) all'articolo 14 prevedere *“che il Sindaco provveda alle nomine sentiti i capigruppo consiliari come previsto dagli artt. da 1 a 4 del regolamento approvato con delibera consiliare n. 35 del 25.07.2009, sulla base, a titolo consultivo, delle indicazioni degli enti religiosi, sociali e culturali del territorio comunale.”* e che *“le nomine devono pervenire alla Regione Campania per il decreto di nomina, essendo un'IPAB”*;

**preso atto** della deliberazione n. 07/10 del 9 aprile 2010 con la quale il consiglio di amministrazione dell'IPAB ha revocato la propria deliberazione n. 01/10 del 5 febbraio 2010 ed ha, al contempo, approvato le determinazioni assunte dalla giunta municipale con atto deliberativo n. 135/2010 proponendo, al contempo, le seguenti ulteriori modifiche e integrazioni all'articolo 14 dello statuto:

- al punto b) della deliberazione della giunta municipale di Solofra n. 135/2010 dopo le parole *“delle indicazioni degli enti religiosi, sociali e culturali”* aggiungere le seguenti: *“ed imprenditoriali”*;
- in fine al medesimo punto b) della richiamata deliberazione giunta n. 135/2010 aggiungere le seguenti parole: *“E' membro di diritto del consiglio di amministrazione il parroco pro tempore della parrocchia di San Michele Arcangelo in Solofra.”*;

**preso atto**, altresì, della deliberazione n. 210 dell'11 maggio 2010 con la quale la giunta municipale di Solofra ha recepito le modifiche e le integrazioni proposte dall'amministrazione dell'IPAB con l'atto deliberativo n. 07/10 ed ha approvato il testo definitivo dello statuto dell'Istituzione;

**acclarato** che:

- la proposta di riforma dell'articolo 2 dello statuto vigente è coerente con la disciplina recata dalla L.R. 23 ottobre 2007, n. 11;
- la proposta di riforma dell'articolo 14 dello statuto supera ogni perplessità in ordine alla sussistenza della competenza a nominare i membri elettivi dell'organo di amministrazione dell'IPAB, ove si consideri che fonte del potere di nomina è lo statuto e che la materia non è soggetta al trasferimento delle funzioni di cui al DPR 9/1972;

**acclarato**, altresì, che, a mente delle disposizioni del DPR n. 9/1972 e in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. 207/2001, permane la competenza della Regione in ordine all'approvazione delle riforme statutarie;

**ravvisata** la necessità di approvare le modifiche statutarie formulate dalla giunta municipale di Solofra con la deliberazione n. 210 dell'11 maggio 2010;

**visto** il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

**vista** la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

**visto** lo statuto dell'IPAB;

**visto** il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

**visto** il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

**alla stregua** dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

**DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti, di:

- approvare le modifiche dello statuto dell'IPAB "Ospizio Fabrizio Guarino" deliberate dalla giunta municipale di Solofra con atto n. 210 dell'11 maggio 2010 e, per l'effetto,:
  - 1) l'articolo 2 dello statuto è così riformulato: *"art. 2 L'Istituzione ha per solo scopo di provvedere gratuitamente secondo i propri mezzi al ricovero, al mantenimento e all'assistenza dei poveri d'ambo i sessi, inabili al lavoro proficuo, in conformità dell'art. 2 del decreto legislativo 19 novembre 1889, n. 6535, serie 3<sup>^</sup>, aventi il domicilio di soccorso nel comune di Solofra, e che non abbiano parenti tenuti, per legge, a provvedere alla loro sorte ed in grado di farlo. L'Istituzione, entro il limite dei posti disponibili, potrà accogliere anche anziani provenienti da altre città e non residenti in Solofra, a condizione che il Comune di provenienza o domicilio di soccorso si accollì tutte le spese di mantenimento qualora non siano coperte da pensione o da quota a carico dei familiari tenuti per legge."*;
  - 2) l'articolo 14 è sostituito dal seguente: *"art. 14 L'Istituzione è retta da un consiglio di amministrazione composto di cinque membri. Il Sindaco provvede alle nomine sulla base dei criteri di cui alla delibera del consiglio comunale n. 35 del 25.07.2008 e sulla base, a titolo consultivo, delle indicazioni degli enti religiosi, sociali, culturali ed imprenditoriali del territorio comunale. Le nomine devono pervenire alla Regione Campania per il decreto di nomina, essendo un'IPAB. E' membro di diritto del consiglio di amministrazione il parroco pro tempore della parrocchia di San Michele Arcangelo in Solofra."*

*Il Presidente è nominato dal consiglio di amministrazione tra i suoi componenti nella sua prima riunione.*

*I membri elettivi del consiglio durano in carica quattro anni e possono essere confermati senza interruzione.”;*

- inviare il presente decreto all'IPAB "Ospizio Fabrizio Guarino" e al Comune di Solofra;
- trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza e all'Assessore alle Politiche Sociali, per conoscenza.

*Caldoro*



## **Decreto Presidente Giunta n. 53 del 09/03/2011**

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

**NOMINA ED IMMISSIONE NELLE FUNZIONI DI DIRETTORE GENERALE DELLA  
AZIENDA OSPEDALIERA MOSCATI DI AVELLINO**

**VISTA:**

la deliberazione di Giunta Regionale n. 79 del 7.3.2011 con la quale è stato nominato il dott. Giuseppe Rosato, nato ad Avellino, il 1.11.1948, Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "Moscati" di Avellino;

**CONSIDERATO:**

che occorre procedere alla immissione nelle funzioni di Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "Moscati" di Avellino il dott. Giuseppe Rosato;

**D E C R E T A**

1. di **NOMINARE** Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "Moscati" di Avellino il dott. Giuseppe Rosato, nato ad Avellino, il 1.11.1948, con decorrenza dalla data di notifica del presente D.P.G.R.C. e per la durata di cinque anni ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. n. 32/94;
2. di **IMMETTERE** nelle funzioni di Direttore Generale della Azienda Ospedaliera "Moscati" di Avellino, il dott. Giuseppe Rosato nato ad Avellino il 1.11.1948, con decorrenza dalla data di notifica del presente decreto;
3. di **ASSEGNARE** allo stesso gli obiettivi generali e specifici, così come contenuti nella citata deliberazione di nomina;
4. di **RICONOSCERE** al predetto il trattamento economico così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 1472 del 18 Settembre 2009, salvo successivo conguaglio in fase di individuazione delle nuove fasce retributive, e l'art. 53 della L.R. n. 1/2008;
5. di **AUTORIZZARE** la sottoscrizione di un contratto di diritto privato tra la Regione Campania ed il nominato Direttore Generale alle condizioni stabilite dalla deliberazione di nomina, ai sensi, dell'art. 3 bis, comma 8, del D.L.vo n. 502/92 e s.m.i.;
6. di **RICHIEDERE** al Direttore Generale, all'atto della notifica del decreto di nomina, il rilascio delle dichiarazioni di cui all'art. 18, comma 3, della legge regionale n. 32/94, all'art. 4, e art. 11, della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, ed all'art. 44, 2° comma, della legge regionale 26.7.2002, n. 15, nonché la documentazione comprovante il possesso dei titoli di cui si è prodotta autocertificazione all'atto dell'istanza di inserimento nell'elenco unico regionale degli idonei alla nomina di direttore generale di aziende sanitarie di cui alla DGRC n. 575/2010;
7. di **SOTTOPORRE** l'operato del Direttore Generale ad un monitoraggio trimestrale, anche ai fini della applicazione del sistema di controlli e di sanzioni stabilito dall'art. 8 della L.R. n. 28 del 24/12/2003, nonché dall'art. 22 della L.R. n. 15 dell'11/8/2005, in aggiunta a quanto già previsto dal comma 6, dell'art. 3 bis, D.lg.vo n. 502, del 30/12/92 e s.m.i., in base al quale la Regione, dopo 18 mesi dalla nomina del Direttore Generale, verifica i risultati conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati, procedendo alla riconferma o meno entro i tre mesi successivi, sentiti gli organismi di cui all'art. 2, comma 2 bis, ed all'art. 3, comma 14, del citato D.lg.vo;
8. di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;
9. di **INVIARE** la presente deliberazione alla A.G.C. Piano Sanitario Regionale – Settore Programmazione all'A.G.C. Assistenza Sanitaria, all'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Settore Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale per quanto di rispettiva competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

**CALDORO**



## **Decreto Presidente Giunta n. 54 del 09/03/2011**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

DECRETO MINISTERIALE LUGLIO 1996, N. 501 ART.8. CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CASERTA . DIMISSIONI DEL DOTT. FRANCESCO SOLETTI QUALE COMPONENTE DEL CONSIGLIO CAMERALE DELLA CCIAA. DI CASERTA, PER IL SETTORE COMMERCIO, NOMINA DEL SIG. ALBERTO SULLO.

## IL PRESIDENTE

### PREMESSO

- **CHE** con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 260 del 13 giugno 2007 è stato costituito il Consiglio della Camera di Commercio di Caserta sulla base delle designazioni pervenute dalle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e dalle associazioni dei consumatori, e dai loro raggruppamenti, che hanno partecipato al procedimento ai sensi dell'art. 7 del D.M. 501/96;
- **CHE** con fax, del 22.12.2010, Ufficio Presidenza Camera di Commercio di Caserta, protocollato al n. 0014732 del 10.01.2011, sono pervenute le dimissioni dalla carica di consigliere camerale della CCIAA di Caserta del dott. Francesco Soletti, nato a Caserta il 23 aprile 1963, per sopraggiunti motivi personali;
- **CHE** con nota n. 1011598 del 20.12.2010 dell'A.G.C Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, al Coordinatore dell'AGC Sviluppo Economico, acquisita dal Settore Regolazione dei Mercati in data 03.01.2011, si trasmette, per il seguito di competenza, la documentazione relativa alla sostituzione del consigliere camerale dott. Francesco Soletti, dimissionario, con il Sig. Alberto Sullo, designato per il Settore Commercio dalla Confesercenti di Caserta e Confcommercio Caserta;

### PRESO ATTO

- della nota n. 1114/10 della CONFESERCENTI Provinciale di Caserta, con la quale i rappresentanti legali, nonché presidenti provinciali, di CONFESERCENTI Caserta e CONFCOMMERCIO Caserta, comunicano, tenuto conto delle dimissioni da consigliere della Camera di Commercio di Caserta del dott. Francesco Soletti, designato a seguito di formale appuntamento ai sensi dall'art. 4 del D.M. 501/96, la designazione del sig. ALBERTO SULLO, nato a Sessa Aurunca (CE) il 07.03.1951
- **CHE** la designazione del sig. ALBERTO SULLO, nato a Sessa Aurunca il 07.03.1951, in rappresentanza del Settore Commercio, è regolarmente pervenuta completa della documentazione necessaria per l'accertamento del possesso dei requisiti personali e l'inesistenza delle cause ostative di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 13, della Legge 580/93, e la disponibilità alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico di cui al comma 1 dell'art. 7 del D.M. 501/96;
- **CHE** la documentazione trasmessa è stata puntualmente vagliata, come previsto dal comma 2 dell'art. 7 del D.M. 501/96;

### RITENUTO di dover provvedere in merito

- **VISTO** l'art.8 del D.M. 501/96 il quale stabilisce che in caso di decesso, dimissioni o decadenza di un consigliere il presidente della camera di commercio ne dà immediato avviso al presidente della Giunta Regionale che provvede, entro trenta giorni dalla comunicazione, alla nomina del successore sulla base delle indicazioni dell'organizzazione imprenditoriale o sindacale o dell'associazione dei consumatori che aveva designato il componente deceduto, dimissionario o decaduto;

- **Alla stregua** dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

**Su conforme proposta dell'Assessore al ramo**

D E C R E T A

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- **di nominare**, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Caserta, a seguito delle dimissioni del dott. Francesco Soletti, in rappresentanza del Settore Commercio, su designazione dell'apparentamento tra CONFESERCENTI Caserta e CONFCOMMERCIO Caserta, **il sig. Alberto Sullo**, attuale responsabile provinciale di Caserta del Centro Assistenza CAAF "Sicurezza Fiscale", **nato a Sessa Aurunca (CE) il 7 marzo 1951**;
- **di inviare** il presente decreto al Settore Regolazione dei Mercati per quanto di competenza;
- **di inviare** il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

*CALDORO*